

Bilancio d'esercizio

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2013	31/12/2012
	Parziali	Totali
B IMMOBILIZZAZIONI		
B.I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
B.I.4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	125.676	94.898
B.I.5 Avviamento	0	0
B.I.7 Migliorie su beni di terzi	5.384.116	7.178.822
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	5.509.792	7.273.720
B.II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
B.II.1 Terreni e Fabbricati	9.608.292	5.387.285
B.II.2 Impianti e macchinario	23.363.055	25.031.791
B.II.3 Attrezzature industriali e commerciali	756.374	333.943
B.II.4 Altri beni materiali		
B.II.5. Immobilizzazioni in corso	5.364.468	5.351.753
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	39.092.189	36.104.772
B.III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
B.III.1 Partecipazioni	117.845	219.979
B.III.1.b Partecipazioni in collegate	117.845	219.979
B.III.2 Crediti	54.228	54.228
B.III.2.d Crediti verso altri	54.228	54.228
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	172.073	274.207
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	44.774.054	43.652.699
C ATTIVO CIRCOLANTE		
C.I RIMANENZE		
C.I.1 Materie prime, sussidiarie e di consumo	4.776.182	3.481.042
TOTALE RIMANENZE	4.776.182	3.481.042

ATTIVO - Segue	31/12/2013	31/12/2012
----------------	------------	------------

Bilancio e Nota integrativa

	Parziali	Totali
C.II CREDITI CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		
C.II.1 Crediti verso clienti	17.469.750	9.667.829
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	<i>17.469.750</i>	<i>9.667.829</i>
C.II.3 Crediti verso collegate	12.720.143	14.851.057
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	<i>12.720.143</i>	<i>14.851.057</i>
C.II.4 Crediti verso controllanti	204.789.976	295.525.142
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	<i>204.789.976</i>	<i>295.525.142</i>
C.II.4-bis Crediti tributari	4.410.649	1.981.797
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	<i>4.410.649</i>	<i>1.981.797</i>
C.II.4-ter Imposte anticipate	949.614	155.512
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	<i>949.614</i>	<i>155.512</i>
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>		
C.II.5.a. Crediti verso enti pubblici:	11.649.404	43.289.224
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	<i>11.649.404</i>	<i>43.289.224</i>
C.II.5 .b Crediti verso altri	2.008.894	919.585
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	<i>1.279.361</i>	<i>520.904</i>
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	<i>729.533</i>	<i>398.681</i>
TOTALE CREDITI CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	253.998.430	366.390.147
C.IV DISPONIBILITA' LIQUIDE		
C.IV.1 Denaro e valori in cassa	8.140	0
C.IV.2 Depositi bancari e postali	92.079.566	1.127.245
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	92.087.706	1.127.245
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	350.862.318	370.998.434
D RATEI E RISCONTI ATTIVI		
D.I Altri ratei e risconti attivi	6.967.493	1.286.004
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	6.967.493	1.286.004
TOTALE ATTIVO	402.603.865	415.937.137
PASSIVO	31/12/2013	31/12/2012

Bilancio e Nota integrativa

	Parziali	Totali
A PATRIMONIO NETTO		
A.I Capitale	90.000.000	90.000.000
A.IV Riserva legale	639.628	639.628
A.VII altre riserve	62.393.108	31.980.384
c)trasferimenti in c. capitale	31.980.384	31.980.384
e)avanzo di fusione	30.412.724	
A.VIII Utili (perdite) portati a nuovo	(33.236.955)	(26.200.034)
A.IX Utile (perdita) dell'esercizio	(21.870.573)	(7.036.921)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	97.925.207	89.383.057
B FONDI PER RISCHI E ONERI		
B.2 Fondo per imposte, anche differite	3.165.145	4.114.461
B.3 Altri fondi	23.074.896	24.028.983
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	26.240.041	28.143.444
C TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
	43.663.237	46.367.179
D DEBITI		
D.4 Debiti verso banche	14.677.090	94.428.766
esigibili entro l'esercizio successivo	11.677.090	94.428.766
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.000.000	
D.7 Debiti verso fornitori	80.829.870	48.167.553
esigibili entro l'esercizio successivo	80.829.870	48.167.553
D.11 Debiti verso controllanti	7.446.226	3.066.291
esigibili entro l'esercizio successivo	7.446.226	3.066.291
D.12 Debiti tributari	87.697.707	65.135.867
esigibili entro l'esercizio successivo	87.697.707	65.135.867
D.13 Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	6.799.211	10.764.400
esigibili entro l'esercizio successivo	5.204.122	8.978.879
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.595.089	1.785.521
D.14 Altri debiti	13.692.620	13.028.926
esigibili entro l'esercizio successivo	13.224.834	12.561.140
esigibili oltre l'esercizio successivo	467.786	467.786
TOTALE DEBITI	211.142.725	234.591.803
PASSIVO - Segue		
	31/12/2013	31/12/2012

Bilancio e Nota integrativa

	<i>Parziali</i>	<i>Totali</i>
E RATEI E RISCONTI PASSIVI		
E.I Altri ratei e risconti passivi	23.632.655	17.451.654
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	23.632.655	17.451.654
TOTALE PASSIVO	402.603.865	415.937.137
CONTI D'ORDINE	31/12/2013	31/12/2012
	366.866.895	375.424.228
TOTALE CONTI D'ORDINE	366.866.895	375.424.228

CONTO ECONOMICO

Bilancio e Nota integrativa

CONTO ECONOMICO		31/12/2013	31/12/2012
	Parziali	Totali	
A VALORE DELLA PRODUZIONE			
A.1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni		179.889.048	142.598.496
A.5 Altri ricavi e proventi		15.438.011	30.112.782
<i>A.5.a diversi</i>	<i>12.555.352</i>		<i>5.311.777</i>
<i>A.5.b contributi</i>	<i>2.484.009</i>		<i>3.428.391</i>
A.5.c sopravvenienze e/o insussist.derivanti da errori di stima	398.650		21.372.614
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		195.327.060	172.711.278
B COSTI DELLA PRODUZIONE			
B.6 Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		18.890.732	14.370.954
B.7 Costi per servizi		43.542.726	33.342.176
B.8 Costi per godimento di beni di terzi		3.977.804	1.865.026
B.9 Costi per il personale		120.750.515	102.206.955
<i>B.9.a Salari e stipendi</i>	<i>83.880.503</i>		<i>67.485.118</i>
<i>B.9.b Oneri sociali</i>	<i>25.864.212</i>		<i>19.993.815</i>
<i>B.9.c Trattamento di fine rapporto</i>	<i>6.432.869</i>		<i>6.641.328</i>
<i>B.9.d trattamento quiescenza</i>	<i>754.171</i>		<i>821.788</i>
<i>B.9.e Altri costi</i>	<i>3.818.760</i>		<i>7.264.906</i>
B.10 Ammortamenti e svalutazioni		9.049.075	10.840.079
<i>B.10.a Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</i>	<i>1.890.149</i>		<i>1.875.498</i>
<i>B.10.b Ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i>	<i>5.286.163</i>		<i>6.278.999</i>
<i>B.10.d Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide</i>	<i>1.872.762</i>		<i>2.685.582</i>
B.11 Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		(656.159)	314.612
B.12 Accantonamenti per rischi		10.077.164	4.604.991
B.13 Altri accantonamenti		3.067.455	2.061.370
B.14 Oneri diversi di gestione		3.135.025	1.603.603
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE		211.834.337	171.209.767
Differenza tra valore e costi della produzione		(16.507.278)	1.501.511

CONTO ECONOMICO - Segue

31/12/2013

31/12/2012

Bilancio e Nota integrativa

	Parziali	Totali
C PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
C.16 Altri proventi finanziari		7.437.115 3.608
<i>C.16.a Proventi da interessi e svalutazioni crediti</i>	7.430.636	
<i>C.16.d Proventi diversi dai precedenti</i>		
<i>C.16.d.1 Proventi diversi dai precedenti da altre imprese</i>		
<i>C.16.d.4 Proventi da depositi bancari</i>	6.479	3.608
C.17 Interessi ed altri oneri finanziari	(7.113.172)	(5.752.211)
<i>c.17.d interessi verso altri</i>	(7.113.172)	
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	323.943	(5.748.603)
E PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
E.20 Proventi straordinari	5.539.055	4.562.288
<i>E.20.1. Plusvalenze da alienazioni</i>		0
<i>E.20.d. Altri proventi straordinari</i>	5.539.055	4.562.288
E.21 Oneri straordinari	(5.265.611)	(1.840.363)
<i>E.21.a Minusvalenze da alienazioni</i>		
<i>E.21.2 Imposte esercizi precedenti</i>		
<i>E.21.c Altri oneri straordinari</i>	(5.265.611)	(1.840.363)
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	273.444	2.721.925
Risultato prima delle imposte	(15.909.891)	(1.525.166)
22 Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, anticipate e differite	(5.960.682)	(5.511.754)
<i>22.a Imposte correnti sul reddito dell'esercizio</i>	(5.485.702)	(4.591.112)
<i>22.b rilascio anticipate/differite sul reddito dell'esercizio irap</i>	(157.388)	
<i>22.c rilascio anticipate/differite sul reddito dell'esercizio ires</i>	(430.789)	(1.033.760)
<i>22.d imposte anticipate irap</i>	113.197	113.118
23 Utile (perdite) dell'esercizio	(21.870.573)	(7.036.920)

Nota integrativa

PREMESSA

Il presente bilancio chiuso al 31/12/2013 è stato redatto in ottemperanza alle disposizioni civilistiche ed applicando i criteri di valutazione ed i postulati previsti dai principi contabili statuiti dall' Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

L'illustrazione in dettaglio dei principi e dei criteri adottati, informazioni supplementari ed eventuali deroghe alle disposizioni normative sono fornite nella nota integrativa ai sensi dell'articolo 2427 c.c.

INFORMAZIONI SULL'ATTIVITA' DELL'IMPRESA

Nel corso del 2013 la società è stata interessata da una importante operazione societaria straordinaria che ha portato a compimento il progetto di fusione per incorporazione dell'azienda esercente il trasporto pubblico locale su ferro.

In particolare, in data 27/06/2013, è stato redatto il progetto di fusione per incorporazione della società Metronapoli SpA (TPL ferro) nella società Azienda Napoletana Mobilità SpA (TPL gomma), con applicazione della procedura semplificata (art. 2505 cc; in particolare, non applicazione delle disposizioni aventi ad oggetto il rapporto di concambio ed invarianza del capitale sociale dell'incorporante).

In data 01/08/2013 le Assemblee straordinarie delle società hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione ed in data 24/10/2013, per atto notaio Paolo Morelli, è avvenuta la fusione per incorporazione della società Metronapoli S.p.A. nella società A.N.M. S.p.A., avente effetti giuridici a far data dal 1° novembre 2013 e retrodatazione fiscale e contabile al 01/01/2013.

In conseguenza di tale operazione si è ampliata l'attività finora espletata dalla società aggiungendo al trasporto pubblico locale su gomma e filo tranviario anche l'esercizio delle linee Metropolitane e Funicolari cittadine.

Il capitale sociale è interamente posseduto dalla Napoli Holding Srl, la quale esercita l'attività di direzione e coordinamento; quest'ultima, inoltre, è interamente posseduta dal Comune di Napoli.

STRUTTURA DEL BILANCIO

Il presente bilancio è composto da:

- 1) **Stato patrimoniale**, redatto secondo lo schema previsto dall'art 2424 del c.c., integrato dall'art 2423 ter del c.c.;
- 2) **Conto economico**, redatto secondo lo schema previsto dall'art 2425 del c.c., integrato dall'art 2423 ter del c.c.;
- 3) **Nota integrativa**, contenente tutte le informazioni previste dall'art 2427 del c.c. e dagli articoli che allo stesso rinviano. Nella stessa sono state fornite tutte le informazioni complementari indispensabili per la chiara redazione e la veritiera e corretta rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio, nonché delle variazioni avvenute nell'esercizio nei componenti attivi e passivi del patrimonio aziendale esposte in modo da evidenziare le fonti di finanziamento e i relativi impieghi.

Gli importi sono indicati in migliaia di Euro.

PRINCIPI DI REDAZIONE E POSTULATI

Nella redazione del presente bilancio sono state osservate ed applicate le norme contemplate dall'articolo 2423 e dall'articolo 2423 bis del Codice Civile (opportunamente integrate da quanto disposto dal Principio OIC n. 1), il primo dei quali reca la clausola generale che impone ai redattori del bilancio **la rappresentazione veritiera e corretta** della gestione aziendale ed il secondo i principi generali di redazione, di seguito, sinteticamente riportati:

- **Chiarezza e comprensibilità:** gli elementi che nel presente bilancio garantiscono comprensibilità ed intelligibilità alle voci indicate sono:
- la distinta indicazione dei singoli componenti del reddito e del patrimonio classificati in voci omogenee e scevre da compensazioni;
 - la netta individuazione e distinzione dei componenti ordinari da quelli straordinari “non caratterizzanti” la gestione dell'attività di impresa e il relativo risultato;
 - la separata classificazione dei costi e ricavi della “gestione tipica” dagli altri costi e ricavi di esercizio.

- **Neutralità:** il procedimento formativo del presente documento, nonché i processi di previsione e valutazione che implicano l'intervento di elementi soggettivi di stima non inficiano l'imparzialità, la ragionevolezza e la verificabilità dei valori computati e come tali iscritti.
- **Prudenza:** sono stati rilevati ed esposti in bilancio i ricavi conseguiti e i costi sostenuti, nonché quelli presunti e/o probabili. Al principio contabile n. 19 e allo IAS 37, principio internazionale ad esso congiunto, si è informato il procedimento valutativo delle incertezze e rischi connessi con l'andamento operativo aziendale, affinché fossero assicurati ragionevoli stanziamenti in previsione di perdite potenziali e passività reali ritenute esistenti alla data di chiusura del presente bilancio, nel pieno rispetto delle regole di competenza economica, veridicità e correttezza nella rappresentazione degli eventi aziendali (*principio di asimmetria dei componenti reddituali*).
- **Continuità** o *going concern* nella gestione e nell'applicazione dei criteri di valutazione.
- **Competenza:** l'effetto delle operazioni e degli eventi gestionali in termini di ricavi e costi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio in chiusura durante il quale gli stessi hanno assunto economica certezza e non già manifestazione monetaria, nel rispetto del principio della realizzazione (*realisation principle*) e della correlazione (*matching principle*).
- Per garantire la **comparabilità** dei dati esposti nel presente bilancio con quelli del precedente esercizio, i criteri di valutazione non sono stati modificati; di eventuali deroghe se n'è data menzione nella presente nota integrativa.
- **Prevalenza degli aspetti sostanziali su quelli formali:** nel nuovo articolo 2423 bis c.c., comma 1, n. 1, dopo aver precisato che la valutazione delle poste di bilancio deve essere effettuata nel rispetto del principio di prudenza e continuità di impresa (*going concern*), la riforma ha introdotto l'ulteriore obbligo di “*evidenziare la funzione economica degli elementi di attivo e passivo considerati*” in linea, comunque, con il principio contabile n. 1 e con il postulato della prevalenza della sostanza sulla forma.

Pertanto, per tutte le operazioni ed eventi di gestione, laddove necessario, sono state individuate non solo le caratteristiche formali e giuridiche dell'evento isolato, ma

soprattutto, se differenti e ove possibile, quelle relative agli accadimenti ed operazioni ad esso correlate o correlabili e ai relativi effetti economici il cui insieme concorra “tout court” a determinare l’unitarietà dell’operazione negli aspetti sostanziali e come tale valutata, contabilizzata ed esposta in bilancio.

Relativamente all’operazione di fusione si segnalano, invece, le seguenti informative:

- **Retroattività contabile e fiscale:** la retroattività contabile consente di imputare alla contabilità ed al bilancio dell’incorporante gli effetti patrimoniali e reddituali delle operazioni di gestione dell’incorporata nel periodo intercorrente tra la data alla quale viene fatta risalire la retroattività e la successiva data in cui si produce l’effetto reale della fusione; essendo, poi, il procedimento di fusione ricaduto interamente nell’esercizio, ciò ha comportato la coincidenza fra gli esercizi dell’incorporante e dell’incorporata e conseguentemente la redazione di un unico bilancio. La retroattività fiscale consente che il reddito fiscalmente imponibile si determini in base al risultato economico che emerge dall’unico bilancio ed attribuisce anche ai fini fiscali il risultato del periodo dell’incorporata (reddito o perdita) all’incorporante.
- **Primo bilancio d’esercizio successivo alla fusione:** trattandosi del primo bilancio d’esercizio successivo alla operazione di fusione, le voci dell’attivo e del passivo della società partecipante alla fusione sono state aggregate in una unica voce di identico contenuto, con l’applicazione dei principi di redazione e valutazione previsti dal Codice Civile; essendo stata prevista, poi, la retrodatazione degli effetti contabili, l’aggregazione dei conti è stata effettuata anche per quanto riguarda le voci di conto economico. La società incorporante ha quindi preso in carico i saldi delle attività, delle passività e dei conti economici come riportati nel bilancio di chiusura della società incorporata. Per quanto riguarda, infine, i dati comparativi nel confronto tra i due esercizi, essendo avvenuta una fusione per incorporazione, nello schema di bilancio i dati dell’esercizio precedente sono riferiti a quelli della società incorporante (OIC n. 4).

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati sono conformi alle disposizioni del codice civile previste dagli articoli 2423 e seguenti, nonché alle altre norme di legge in materia; essi sono opportunamente integrati, ove necessario, da quanto disposto dai Principi Contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). Di seguito sono esposti i criteri di valutazione adottati per le poste più significative del bilancio.

IMMOBILIZZAZIONI

Tutti gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono stati iscritti tra le immobilizzazioni, distinte in:

➤ Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte nell'attivo patrimoniale di cui al punto B.I, al costo di acquisto comprensivo di eventuali oneri accessori di diretta imputazione e di costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile alla immobilizzazione stessa.

Al punto 4 sono stati indicati i costi sostenuti per l'acquisizione del software di base inteso come insieme di istruzioni indispensabili per il funzionamento dell'hardware e software applicativo, e i costi sostenuti per l'acquisizione del software applicativo a titolo di licenza d'uso ammortizzati a quote costanti per un periodo di prevista utilità futura stimato in cinque anni, pari a quello stimato per la vita utile del bene materiale pertinente.

I costi sono esposti al netto degli ammortamenti effettuati nell'esercizio e dedotti direttamente dai valori originari dei beni cui si riferiscono.

➤ Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte nell'attivo patrimoniale di cui al punto B.II, utilizzando il metodo del costo di acquisto comprensivo di eventuali oneri accessori di diretta imputazione e di costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile alla immobilizzazione stessa.

Trattasi di beni di uso durevole costituenti parte della organizzazione permanente dell'attività della società, iscritte nella voce in oggetto dal momento in cui sono risultate disponibili per l'uso e come tali ammortizzate.

Nella voce sono comprese anche le opere e lavori di durata infra/ultrannuale ancora in corso e non completati alla data di chiusura del presente bilancio, valutati in base alle spese sostenute nell'esercizio stesso in corrispondenza dei vari stati di avanzamento lavori.

Le spese di manutenzione straordinaria volte all'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali delle immobilizzazioni e destinate ad un aumento significativo e misurabile di produttività, sicurezza e vita utile delle stesse, sono state capitalizzate imputandole a maggiorazione del costo originario del cespite di riferimento (principio contabile n. 16 par.D.III), laddove il bene pertinente è iscritto nell' attivo del patrimonio societario.

Le spese di manutenzione ordinaria sostenute per il costante mantenimento dell'efficienza e della funzionalità originaria dell'immobilizzazione stessa e per garantire la vita utile, sono state invece addebitate al conto economico (principio contabile n. 16 par. D.IV).

Gli ammortamenti sono stati calcolati sul costo di acquisto del bene, così come individuato dall'art. 102 del TUIR, e applicando, salvo per gli autobus e poiché ritenute rappresentative della durata economico/tecnica del bene, le aliquote previste dal DMT del 31/12/1988, secondo quote costanti nel tempo, ridotte al 50% per i beni disponibili per l'uso nell'esercizio in chiusura e quindi ammortizzabili.

Il valore degli ammortamenti fiscali è conforme a quelli civilistici e come tali resi deducibili, fatta eccezione per il valore dell'ammortamento computato sul fabbricato uso industriale di proprietà ANM, del quale, in applicazione del DLgs 223/2006, il 30% non è stato considerato deducibile e fiscalmente "ripreso".

La durata economico/tecnica dei beni è stata valutata tenendo conto dei seguenti fattori:

- Grado di utilizzazione nell'ambito del processo produttivo;
- Obsolescenza fisica per il decorrere del tempo;
- Fattori ambientali e condizioni di utilizzo;
- Grado di manutenzione, ammodernamento e riparazione.

Per gli autobus è stata applicata la percentuale di ammortamento pari a 12,50%, inferiore a quella massima fiscalmente prevista, poiché ritenuta maggiormente idonea a rappresentare la durata media degli autobus in misura non inferiore ai dodici anni, come tale stimata altresì dalla ASSTRA, già Federtrasporti.

La stessa percentuale di ammortamento è stata applicata ai filobus acquisiti e resi disponibili in esercizio negli ultimi mesi dell'esercizio 2000.

Per i tram è stata applicata la percentuale del 5% e il relativo ammortamento è stato computato per i soli veicoli disponibili per l'uso a seguito dell'esito positivo dei collaudi effettuati.

Le percentuali di ammortamento, applicate in ragione della vita utile dei beni e a partire dall'esercizio di entrata in funzione degli stessi, sono le seguenti:

Bilancio e Nota integrativa

CATEGORIA	IMMOBILIZZAZIONE	% AMMORTAMENTO
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
TERRENI E FABBRICATI		
	Fabbricati industriali	4%
	Fabbricati civili	3%
	Costruzioni leggere	10%
IMPIANTI E MACCHINARI		
	Autobus	12,50%
	Filobus	12,50%
	Tram	5%
	Carrelli per tram	5%
	Armamento tramviario	10%
	Macchinari	10%
	Impianti	10%
	Impianti ettometrici	20%
	Impianti rete aerea/rete cavi	15%
	Banco prova motori	10%
	Obliteratrici	20%
	Impianti Telecomunicazione	20%
ATTREZZATURE IND.LI E COMM.LI		
	Attrezzatura varia	10%
	Mobili e macchine ufficio	12%
	Macchine uff.elettr.	20%
	Automezzi	20%
	autofurgoni	30%
	Carrelli elettrici	20%
IMM.NI IMMATERIALI		
ALTRI COSTI PLURIENNALI		
	Migliorie su beni di terzi	20%
CONCESSIONI E LICENZE	Concessioni e licenze	20%

In ottemperanza all'art. 2427 del c.c. nel prosieguo della presente nota integrativa sono stati indicati i movimenti delle immobilizzazioni, specificando per ciascuna voce:

- Il costo di acquisto
- Le precedenti rivalutazioni e svalutazioni
- Acquisizioni, alienazioni o spostamenti da una ad altra voce precedenti
- Ammortamenti precedenti

- e) Acquisizioni, alienazioni o spostamenti da una ad altra voce precedenti
- f) Acquisizioni, alienazioni dell'esercizio
- g) Ammortamenti dell'esercizio
- h) Immobilizzazioni esistenti in chiusura esercizio.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie comprendono gli investimenti di natura finanziaria destinati a permanere durevolmente nel patrimonio societario.

La voce in oggetto è stata distinta nei seguenti sottogruppi per il cui dettaglio si rimanda al punto B.III dello Stato Patrimoniale:

- **1. Partecipazioni in: a) imprese controllate, b) imprese collegate, c) imprese controllanti, d) altre imprese.** L'inclusione delle partecipazioni possedute alle voci suindicate è stata effettuata considerando le caratteristiche e le misure percentuali delle stesse indicate nell'art 2359 c.c.. Le partecipazioni in imprese collegate e controllate sono state valutate al costo, ridotto per perdite durevoli di valore.
- **2. Crediti: a) verso imprese controllate, b) collegate, c) controllanti, d) altri.**

RIMANENZE

Le rimanenze sono state valutate, per il ramo gomma, con il criterio del *Lifo* a scatti, mentre per il ramo ferro, al costo medio ponderato d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e opportunamente svalutate in caso di sopravvenuta obsolescenza tecnologica. La scelta non impatta significativamente sul bilancio. Il valore delle rimanenze è stato riportato nello schema di stato patrimoniale di cui al punto C.I) e, trattandosi di materie prime, sussidiarie e di consumo, sono state assunte con segno positivo o negativo nella determinazione dei costi della produzione di cui al punto 11 del Conto economico.

CREDITI

Come disposto dall'art 2426 c.c., primo comma n. 8, i crediti sono esposti in bilancio al valore di presumibile realizzo, indicando separatamente i relativi fondi svalutazione. Quelli ad uopo

stanziati nei precedenti esercizi sono stati utilizzati a copertura di perdite su crediti ritenute certe e precise, e reintegrati per il valore ritenuto congruo a riflettere l'aleatorietà degli incassi futuri dei crediti ancora iscritti in bilancio. I crediti sono stati:

1. divisi in base alla **natura del debitore**, in:
 - Crediti verso utenti e clienti
 - Crediti verso imprese controllate, controllanti e collegate
 - Crediti verso enti pubblici di riferimento
 - Crediti verso altri;
2. suddivisi in base alla **scadenza**, in:
 - Crediti a breve, con esigibilità prevista entro i dodici mesi
 - Crediti a medio e lungo termine, con esigibilità prevista oltre i dodici mesi, in modo da separare le attività da ricomprendersi tra le immobilizzazioni (finanziarie) dalle poste dell'attivo circolante, al fine di consentire, in modo univoco e chiaro, al presente bilancio di esprimere il grado di rigidità e/o flessibilità della gestione aziendale;
3. distintamente indicati in bilancio in relazione al loro grado di **esigibilità** (certi, di dubbia esigibilità o in contestazione, non esigibili);

Sono stati, inoltre, evidenziati separatamente i fondi svalutazione ad uopo accantonati già nei precedenti esercizi e gli eventuali incrementi e/o utilizzi a copertura perdite future e/o realizzate.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Sono iscritte per il loro effettivo importo in base al loro valore nominale.

RATEI E RISCONTI

I ratei e risconti sono stati computati ed iscritti in bilancio secondo il principio della competenza temporale e misurano proventi ed oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale.

In ottemperanza al principio dell'importanza relativa (rilevanza o materialità), data la consistenza degli importi, ratei e risconti (attivi e passivi) sono stati distinti nella loro composizione e fornite informazioni nel dettaglio in nota integrativa di cui in seguito.

PATRIMONIO NETTO

Le voci di Patrimonio netto sono state analiticamente indicate con specificazione della loro origine, disponibilità, distribuibilità, nonché eventuale utilizzazione nei precedenti esercizi. E ciò in linea con quanto già in parte previsto dal Principio contabile n. 28, che la riforma ha provveduto a codificare legislativamente. Come sarà dettagliato di seguito nella nota e al punto A.VII dello Stato patrimoniale passivo è stato rilevato l'avanzo di fusione derivante dalla operazione di fusione incorporazione della Società Metronapoli SpA.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Nella voce sono state indicate le indennità di fine rapporto determinate in conformità al disposto dell'art. 2120 c.c., del Contratto Collettivo Nazionale di categoria e relative integrazioni, in vigore alla data del presente bilancio.

La voce è esposta al netto degli importi corrisposti al personale in sede di liquidazione e degli anticipi, nonché degli importi utilizzati per il computo dell'imposta sostitutiva dovuta all'Erario a norma del DLgs 47/2000 di cui all'art. 11.

Dal primo gennaio 2007, secondo quanto previsto dalla Legge 27 dicembre 2006 n.296, la quota di esercizio maturata a favore del personale in forza a fine esercizio è stata calcolata nella misura dovuta alle forme di previdenza complementare ovvero al fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS, a seconda della scelta manifestata in ragione delle modalità di adesione esplicita o tacita dei singoli lavoratori.

FONDO RISCHI ED ONERI

Gli accantonamenti per rischi ed oneri sono stati computati ed esposti in bilancio per la copertura di perdite e/o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile di cui alla

chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza (art. 2424 bis c.c., terzo comma). Non sono stati effettuati accantonamenti con valenza esclusivamente fiscale, ma seguendo esclusivamente impostazioni previste dalla disciplina civilistica.

I fondi per rischi ed oneri comprendono gli accantonamenti effettuati ai fini della copertura di potenziali oneri e controversie commerciali, legali, fiscali e con il personale dipendente.

Per il dettaglio di tale posta e in merito alle eventuali integrazioni e/o utilizzi si rimanda al seguito della presente nota integrativa.

DEBITI

Sono iscritti per gli importi corrispondenti al loro valore nominale e, parimenti ai crediti, distinti in base alla **natura del debitore** in:

- verso banche
- verso fornitori
- verso imprese controllate
- verso enti pubblici di riferimento
- tributari
- verso istituti di previdenza ed assistenza
- verso altri

in base alla **scadenza** in:

- estinguibili entro l'esercizio
- estinguibili oltre l'esercizio.

CONTI D'ORDINE

Sono stati esposti, in calce alle voci dello Stato patrimoniale, ed in ottemperanza agli articoli del c.c. 2424, ultimo comma, e 2427, primo comma n. 9, gli importi che documentano rapporti giuridici di particolare interesse che momentaneamente non determinano modifiche quantitative alla grandezza del reddito di esercizio e del corrispondente capitale di funzionamento, ma che con ragionevole certezza produrranno effetti economico/finanziari in tempi futuri.

Trattasi di rischi connessi: alla prestazione di garanzie (fideiussioni); a beni di terzi che, pur trovandosi presso l'azienda, non rientrano nelle disponibilità patrimoniali della stessa (beni in usufrutto o a noleggio); a impegni di terzi verso la società e della società verso terzi.

Sono compresi nella voce anche i beni immobili di proprietà dell'Ente locale, in attesa di definitiva assegnazione raggruppati in un'unica voce.

L'iscrizione di tali importi, pur non incidenti sulla composizione patrimoniale/finanziaria, né sul risultato di gestione, è stata in ogni caso informata ai principi generali della chiarezza e rappresentazione veritiera e corretta di cui al comma 2 dell'art. 2423 c.c, e, pur in assenza di obbligo legislativo, comparati con i valori del precedente esercizio.

RICAVI

Sono stati determinati ed imputati all'esercizio in chiusura, in ottemperanza al principio di competenza economica e al netto di eventuali resi, sconti ed abbuoni.

In particolare ed in conformità alla classificazione operata nel documento n. 12 dei principi contabili nazionali, alla voce A.5 del conto economico vengono rilevati i ricavi di natura residuale riguardanti la gestione accessoria di cui ai punti:

- a) proventi vari della gestione accessoria;
- b) contributi in conto esercizio dovuti in base a leggi o disposizioni contrattuali, rilevati per competenza e non per cassa e distinti in specifica sottovoce;
- c) sopravvenienze ed insussistenze relative a valori stimati che non derivino da errori, ma determinate da un normale e non prevedibile aggiornamento di stime compiute nei precedenti esercizi.

COSTI

Sono stati determinati ed imputati all'esercizio in chiusura in ottemperanza al principio di competenza economica e al netto di eventuali resi, sconti ed abbuoni.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito e i debiti tributari sono stati esposti in bilancio tenendo conto del principio generale della rappresentazione veritiera e corretta previsto dall'art. 2423 c.c., nonché

delle disposizioni statuite dal principio contabile n. 25, che ha definito il trattamento contabile e fiscale non solo delle imposte sul reddito, ma anche di quelle assimilabili (imposte differite ed anticipate).

Il rispetto del principio di competenza comporta, infatti, che il trattamento delle imposte sul reddito sia lo stesso dei costi sostenuti dall'impresa nella produzione del reddito di esercizio; nel bilancio, pertanto, vanno individuate sia le imposte esigibili nell'esercizio in corso sebbene di competenza di esercizi futuri sia quelle esigibili in esercizi futuri ma di competenza dell'esercizio in corso.

I valori fiscalmente rilevanti ai fini Irap sono stati calcolati desumendoli esclusivamente dal bilancio, senza tener conto delle variazioni in aumento e diminuzione valide ai fini Ires.

L'Ires, se dovuta, viene compensata con perdite fiscali pregresse. Ai fini Irap le imposte anticipate sono state calcolate per gli accantonamenti rischi ed oneri, che saranno desunti solo nell'esercizio di utilizzo dei relativi fondi accantonati, nonché per le altre "variazioni temporanee" in aumento prima ed in diminuzione poi che si manifestano tra un esercizio ed un altro.

Tali imposte sono state conteggiate in base alle aliquote man mano vigenti e secondo le disposizioni dei principi contabili nazionali (n. 25) e internazionali (doc. Ias 12).

Le imposte anticipate sono state indicate tra i crediti dell'attivo circolante di cui al punto C.II.5 e corrispondentemente come sottovoce della voce 22 - "Imposte sul reddito" del Conto economico.

La rilevazione delle imposte anticipate e differite è stata effettuata sul presupposto che, sulla base degli elementi previsionali relativi ai prossimi esercizi, sussiste la ragionevole certezza dell'effettivo riversamento delle stesse.

Del calcolo delle imposte se ne darà dettaglio nel seguito della presente nota.

Analisi delle voci di Stato patrimoniale

Stato Patrimoniale attivo

B. IMMOBILIZZAZIONI

	<i>Euro/migliaia</i> Esercizio 13	<i>Euro/migliaia</i> Esercizio 12
I.IMM. IMMATERIALI	5.510	7.274
I.4- Concessioni e licenze	126	95
I.7- Altre	5.384	7.179

Nella voce al punto **B.I.4 “Concessioni e licenze”** sono indicati i costi sostenuti per il software di base ed applicativo acquistato a titolo di licenze d'uso a tempo indeterminato per l'importo complessivo di 126 €/000 (di cui €/000 52 di provenienza “ramo ferro”), esposto al netto del fondo di ammortamento imputato direttamente alle singole voci e calcolato secondo le misure espresse nei criteri di valutazione. Alla voce **B.I.7 “altre”** sono indicate le migliorie su beni di terzi, ovvero la patrimonializzazione delle opere completate e collaudate, effettuate su opere e infrastrutture di proprietà comunale e per il cui dettaglio si rimanda alla voce **B.II.5 - Immobilizzazioni in corso ed acconti”**. Il valore delle migliorie, che ha interessato il solo ramo gomma, è pari a 10.713 €/000, mentre il relativo fondo ammortamento a 5.329 €/000. In base al principio contabile OIC n. 4, i saldi dei costi storici, dei fondi di ammortamento, nonché dei rispettivi incrementi della unica voce interessata (Concessioni, licenze e diritti), a fine esercizio sono inclusivi della quota “ferro”; il costo storico ed il fondo ammortamento sono pari, rispettivamente, ad €/000 986 ed €/000 952. Di seguito le movimentazioni nell'anno.

<i>Euro/000</i>	<i>COSTO STORICO</i>					<i>FONDO AMMORTAMENTO</i>					<i>VALORE NETTO</i>	
Categoria	Saldo al 31.12.12	Incr. Da fusione	Incr. Per acquisti	Decr.	Saldo al 31.12.13	Saldo al 31.12.12	Incr. Da fusione	Incr. Per amm.ti	Decr.	Saldo al 31.12.13	residuo al 31.12.12	residuo al 31.12.13
Concessioni licenze e diritti	1.638	986	92		2.716	1.543	952	95		2.590	95	126
Migliorie e beni di terzi	10.713	0	0		10.713	3.534		1.795		5.329	7.179	5.384
Totale generale	12.351	986	92	0	13.429	5.077	952	1.890	0	7.919	7.274	5.510

	<i>Euro/migliaia</i> Esercizio 13	<i>Euro/migliaia</i> Esercizio 12
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	39.092	36.105

La classe “**Immobilizzazioni materiali**” accoglie i beni di proprietà dell’Azienda, nonché le opere e lavori in corso. Di seguito il dettaglio (art. 2424 c.c) dei singoli raggruppamenti e relativo costo di acquisto esposto al netto del fondo di ammortamento. Il contenuto delle voci incluse nelle immobilizzazioni materiali è stato analizzato suddividendo le stesse nei seguenti sottogruppi:

Euro/migliaia

RAGGRUPPAMENTO VOCI	VALORE ISCRITTO IN BILANCIO 2013
1. Terreni e fabbricati	9.608
2. Impianti e macchinari	23.363
3. Attrezzature ind.li e comm.li	756
4. Immobilizzazioni in corso e acconti	5.365
TOTALE	39.092

Per i raggruppamenti 1, 2, e 3, nel corso dell'esercizio sono intervenute le movimentazioni riportate nel prospetto che segue; per le immobilizzazioni in corso ed acconti il dettagliato commento seguirà nei successivi punti.

<i>Euro/000</i>	<i>COSTO STORICO</i>				<i>FONDI AMMORTAMENTO</i>					<i>VALORE NETTO</i>		
Categoria	Saldo al 31.12.12	Incr. Da fusione	Incr. Per acquisti	Decr.	Saldo al 31.12.13	Saldo al 31.12.12	Incr. Da fusione	Incr. Per amm.ti	Decr.	Saldo al 31.12.13	V.N.C. al 31.12.12	V.N.C. al 31.12.13
Terreni e fabbricati	7.559	5.861			13.420	2.261	1.136	478		3.875	5.298	9.545
Costruzioni leggere	466				466	376		26		402	90	64
Macchinari	1.151	199	1		1.351	960	183	63		1.206	191	145
Impianti	18.134	205	84		18.423	15.306	142	853		16.301	2.828	2.122
Impianti di Telecom.	323				323	316		3		319	7	4
Obliteratrici	5.896				5.896	5.140		168		5.308	756	588
Impianti ettometrici	1.890				1.890	1.890				1.890	-	-

Bilancio e Nota integrativa

					0	0				0		
Sistemi Telecontrollo E Videosorv.	10.507		37 9		10.88 6	9.39 6		57 3		9.96 9	1.11 1	917
Mobili e arredi ufficio e officina	845	61 0	1 3		1.46 8	81 9	42 5	5 4		1.29 8	2 6	170
Attrezzatura varia e minuta	1.372	53 9	3 4		1.94 5	1.15 5	27 4	12 5		1.55 4	21 7	391
Macchine d'ufficio elettroniche	1.656	93 9	12 7		2.72 2	1.59 6	87 1	7 6		2.54 3	6 0	179
Autobus	95.418		2.29 5		97.71 3	91.63 7		1.33 9		92.97 6	3.78 1	4.737
Tram	23.557				23.55 7	8.27 8		1.17 8		9.45 6	15.27 9	14.101
Armamento tranviario	2.298				2.29 8	1.52 1		22 9		1.75 0	77 7	548
Filobus	30.975				30.97 5	30.97 5				30.97 5	-	-
Carri attrezzi e carrelli elettrici	659				65 9	62 9		1 5		64 4	3 0	15
Autofurgoni	347				34 7	34 7				34 7	-	-
Impianti rete aerea rete cavi	9.881				9.88 1	9.73 6		5 3		9.78 9	14 5	92
Banchi prova motori e pompe iniez.	514				51 4	36 1		5 2		41 3	15 3	101
Carrelli elettrici per tram	16				1 6	6 6		1 1		7 7	1 0	9
Automezzi	112				11 2	11 2				11 2	-	-
Totale generale	213.576	8.353	2.933	0	224.862	182.817	3.031	5.286	0	191.134	30.759	33.728

I saldi dei costi storici, dei fondi di ammortamento, nonché dei rispettivi incrementi, tutti al 31/12/2013, delle voci in comune (Terreni e fabbricati, Macchinari, Impianti, Attrezzature Varia e Minuta, Mobili e Arredi, Macchine Elettroniche Ufficio) sono inclusivi anche della quota “ferro”; ulteriori dettagli saranno forniti nelle successive analisi delle singole classi di immobilizzazioni.

1. Terreni e fabbricati

Con il riferimento al ramo gomma la voce comprende investimenti per beni destinati ad uso industriale, nella particolare fattispecie “costruzioni leggere”. Il costo di acquisto è di 466 €/000 e il relativo fondo ammortamento è pari a 402 €/000. La voce è altresì comprensiva del costo di acquisizione di un fabbricato industriale sito alla via Galileo Ferraris di Napoli, adibito a officina di manutenzione autobus del valore iniziale di 5.974 €/000, incrementato di 1.585 €/000

per impianti e beni mobili con esso acquisiti e di cui alle voci di competenza. Il fondo è pari a 2.564 €/000. In applicazione del DLgs 223/2006, il 30% del valore degli ammortamenti, pari ad 72 €/000, calcolato sul costo storico del fabbricato industriale in oggetto, è stato considerato fiscalmente non deducibile e come tale fiscalmente ripreso mediante una variazione in diminuzione dei costi.

In tale posta è, inoltre, presente la voce “Fabbricati Civili” di provenienza ramo ferro, relativa alla sede acquistata dall’incorporata sita in Napoli, alla Via Ponte dei Francesi; il costo storico ed il fondo ammortamento sono pari, rispettivamente, ad €/000 5.861 ed €/000 1.136; il valore netto confluito è quindi pari ad €/000 4.725.

Sul fabbricato grava ipoteca per complessivi €/000 8.400.

2. Impianti e macchinari

In questa voce sono stati inclusi i beni che, congiuntamente alle attrezzature industriali di cui al punto B.II.2, concorrono direttamente (autobus, filobus e tram) e/o indirettamente (impianti, macchinari, obliterate) al processo produttivo tipico della società.

In particolare, gli impianti sono stati distinti in impianti **generici e specifici**, a seconda che concorrano indistintamente e promiscuamente al processo produttivo o ad attività specifiche e distintamente individuate come:

➤ *Sistemi di telecontrollo*

Trattasi di un sistema di telerilevamento, controllo e gestione dei dati di esercizio in tempo reale per la flotta aziendale e per informazione all’utenza, reso possibile da un *Sistema di ausilio all’esercizio* (S.A.E.), rappresentato da apparati a bordo dei veicoli per le comunicazioni foniche, gestione di messaggi precodificati e relativo monitoraggio, da paline, chioschi informativi e da una centrale operativa.

Il costo iscritto in bilancio è pari a 10.886 €/000 e il relativo fondo ammortamento è di 9.969 €/000. L'incremento più significativo rispetto al precedente esercizio, pari a 341 €/000, è relativo alla installazione di un sistema videosorveglianza con telecamere a bordo per l'analisi dinamica dei sinistri.

➤ ***Impianti generici***

Per il ramo gomma il costo di acquisto iscritto in bilancio è pari a 18.217 €/000 ed il relativo fondo di ammortamento è pari a 16.150 €/000; il saldo esposto comprende il valore dei beni conferiti dal ramo ferro il cui costo storico è pari a 205 €/000 e il fondo a 142 €/000.

Il valore netto complessivo è pari ad €/000 2.122.

➤ ***Impianti di telecomunicazione***

Tale posta, inerente il solo settore ferro, riguarda specifici impianti di comunicazione allocati, nei vari anni, nelle stazioni metropolitane; il costo storico è pari a 323 €/000 ed il relativo fondo di ammortamento è pari a 319 €/000.

➤ ***Autobus***

Il costo di acquisto iscritto in bilancio è pari a 97.713 €/000 ed il relativo fondo di ammortamento è pari a 92.976 €/000. La voce in esame ha subito variazioni incrementative per 2.295 €/000 grazie all'acquisto di n. 10 modelli Bredamenarinibus, ultimato a dicembre 2013. Il collaudo è stato concluso nel 2014 e quindi il relativo processo di ammortamento è stato sospeso nell'esercizio in corso.

Gli autobus acquisiti a titolo di usufrutto dalla EAV sono indicati alla voce **B.8 - costo per godimento beni di terzi**.

➤ ***Filobus***

Trattasi dei 75 filobus acquistati con il finanziamento proveniente dai BOC e dalla L. 202/93. L'importo iscritto in bilancio, che non ha subito variazioni rispetto al

precedente esercizio, è pari al valore storico di 30.975 €/000. Il relativo fondo ammortamento è anch'esso pari a 30.975 €/000 in quanto il processo di ammortamento si è concluso nell'esercizio 2009.

➤ ***Tram***

L'importo iscritto in bilancio è pari a 23.557 €/000 e il relativo fondo ammortamento è pari a 9.456 €/000. La voce non ha subito variazioni.

➤ ***Armamento tranviario***

Trattasi dei lavori collaudati nell'esercizio 2009, effettuati per l'ammodernamento della sede tranviaria (tratto Casanova – Portici - Ponte Granili – C.so Garibaldi e tratto Via Marina –Vespucci – Volta) resi necessari a seguito dell'acquisizione dei nuovi tram Sirio di cui sopra. L'importo iscritto in bilancio è pari a 2.298 €/000. Il relativo fondo di ammortamento è pari a 1.750 €/000. La voce non ha subito variazioni.

➤ ***Obliteratrici***

Il costo esposto in bilancio è pari a 5.896 €/000 e il relativo fondo ammortamento è pari a 5.308 €/000. La voce non ha subito variazioni.

➤ ***Macchinari***

Nella voce sono stati inclusi beni dotati di autonoma funzionalità e che svolgono operazioni complementari rispetto agli impianti.

Per il settore "gomma" il costo di acquisto iscritto in bilancio è pari a 1.151 €/000, ed il relativo fondo di ammortamento è pari a 1.018 €/000, mentre per l'attività ferroviaria sono pari a, rispettivamente, 199 €/000 e 183 €/000. La voce appare in bilancio per un netto complessivo pari a 145 €/000.

➤ ***Impianti-rete cavi e rete aerea***

Trattasi della realizzazione, completata e collaudata nel 2004, del I° lotto di lavori relativi agli impianti di rete aerea e del II° lotto di lavori, completato e collaudato nell'esercizio 2005. L'importo è pari a 9.881 €/000 mentre il fondo a 9.789 €/000.

➤ ***Banchi prova motori***

Trattasi dell'investimento effettuato per la realizzazione della sala prova e collaudo motori presso le officine per un valore pari a 514 €/000, che non ha subito variazioni; il relativo ammortamento è pari a 413 €/000.

3. Attrezzature industriali e commerciali

- Nella voce sono state incluse le attrezzature e beni che completano le capacità funzionali ed operative degli impianti e macchinari, da essi distinti per un più rapido deterioramento, ma in ogni caso imputate alla voce in esame se di valore unitario significativo e non soggette ad una rapida usura.

In tale raggruppamento sono state inserite le seguenti voci:

➤ ***Attrezzature***

Sono iscritte per un valore complessivo pari a 1.945 €/000 (1.381€/000 gomma e 564 €/000 ferro) e il relativo fondo è pari a 1.554 €/000 (1.326 €/000 gomma e 228 €/000 ferro).

➤ ***Mobili e macchine di ufficio***

Sono iscritti in bilancio per un valore complessivo pari a 1.468 €/000 (850 €/000 gomma e 618 €/000 ferro) ed il relativo fondo ammortamento è pari a 1.298 €/000 (747 €/000 gomma e 471 €/000 ferro). L'incremento, poco significativo, che ha interessato la voce in esame, ha riguardato, principalmente, l'acquisto di arredi per ufficio.

➤ ***Macchine d'ufficio elettroniche***

Nella voce sono iscritti i costi sostenuti per l'acquisto di apparecchiature hardware e nuovi PC, che nell'anno in esame sono stati pari a 127 €/000; il costo complessivamente

iscritto in bilancio è pari a 2.722 Euro/migliaia (1.708 €/000 gomma e 1.014 €/000 ferro) ed il relativo fondo è pari a 2.543 €/000 (1.629 €/000 gomma e 923 €/000 ferro).

➤ ***Automezzi***

Per il solo settore gomma, l'importo iscritto nella voce è pari a 112 €/000 ed il relativo fondo di ammortamento è pari a 112 €/000. Il processo di ammortamento si è concluso nel corso del 2011.

➤ ***Autofurgoni***

Per il solo settore gomma l'importo iscritto è 347 €/000. La voce non ha subito variazioni rispetto al precedente esercizio. Il relativo fondo è pari a 347 €/000. Il processo di ammortamento si è concluso nel 2011.

➤ ***Carrelli elettrici e carri da rimorchio***

Il costo iscritto in bilancio è pari a 675 €/000 ed il relativo fondo è pari a 651 €/000.

4. Immobilizzazioni in corso ed acconti

In tale voce sono stati rilevati i lavori ancora in corso, che, per le loro caratteristiche tecniche e di esecuzione, iniziati e/o proseguiti nell'anno in corso, non sono ancora completati al 31/12/2013 o sono semplicemente in attesa di collaudo.

Nel 2012 si è dato luogo ad una significativa riclassificazione della voce in esame e per i dettagli si rimanda alla precedente nota integrativa.

Come per i precedenti esercizi, nel corso del 2013, e per ciascuna commessa lavori, sono stati individuati e certificati i relativi finanziamenti, se presenti, e contabilizzati nel corso dei vari esercizi di incasso alla voce **Contributi in c.impianti**, e “rilasciati” alla voce Risconti passivi dello Stato patrimoniale.

Le opere relative a commesse aperte per la manutenzione straordinaria di infrastrutture e annessi, completate e collaudate e certificate in quanto a documentazione e fatture, sono state “patrimonializzate” e girocontate nella voce **Migliorie su beni di terzi** per 5.384 €/000.

Le opere e lavori ancora in corso risultano, invece, iscritte alla voce in esame; trattasi del progetto di ammodernamento tranviario Piazza Vittoria-Sannazzaro, valorizzato in 4.166 €/000, che sarà collaudato nel 2014, del progetto di filoviarizzazione valorizzato in 1.015 €/000, ancora *in fieri* e dei lavori di ammodernamento del tratto tranviario Poggioreale – Racchetta Piazza Nazionale valorizzati in 183 €/000, ancora *in fieri*.

	<i>Euro/migliaia</i>	<i>Euro/migliaia</i>
	Esercizio 13	Esercizio 12
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	172	274

1. PARTECIPAZIONI:**b) imprese collegate**

rientrano nella voce:

	<i>Euro/migliaia</i>
➤ Consorzio Unicocampania	39

L'importo iscritto nella voce è relativo alla partecipazione al Consorzio UNICOCAMPANIA. La quota di partecipazione complessiva di ANM è pari al 29,08% del fondo consortile, corrispondente alla somma delle percentuali di provenienza dal settore gomma (20,70%) e dal settore ferro (8,38 %).

Il bilancio consortile 2013 chiude a pareggio.

	<i>Euro/migliaia</i>
➤ Metronapoli spa	0

La partecipazione nella società Metronapoli e' stata azzerata in virtù dell'avvenuto processo di fusione per incorporazione, realizzato mediante procedura semplificata di cui all'art. 2505 cc, con inapplicazione delle disposizioni aventi ad oggetto il rapporto di concambio, invarianza del capitale sociale dell'incorporante ed azzeramento del capitale sociale dell'incorporata; tale azzeramento si ritrova alla voce "avanzo di fusione" di cui al punto **A.VII.e** dello Stato patrimoniale passivo.

	<i>Euro/migliaia</i>
➤ Citysightseeing Napoli	78

Il giorno 31 ottobre 2003 si è costituita la società City Sightseeing Napoli Srl, con sede a Napoli, Piazza Matteotti n° 7, con un capitale sociale di € 50.000, avente durata fissata fino al 31/12/2050. La società ha per oggetto la gestione di servizi di trasporto di persone di natura pubblica o privata (noleggio), per la visita della città con bus a due piani scoperti.

Gli attuali soci sono:

- CTP SPA
- EAV SRL
- CITYSIGHTSEEING SRL
- ANM SPA

Nel 2004 è stato deliberato un aumento del capitale sociale a 300 €/000, sottoscritto e versato da ANM per la quota di partecipazione spettante al 26%, pari a 78 €/000.

Il bilancio della partecipata chiude con un risultato positivo pari a 68 €/000.

2. CREDITI:

d) Verso altri

➤ A.N.E.A.

Euro/migliaia

54

Il Consorzio è sorto con lo scopo di migliorare e promuovere l'efficienza ed il risparmio energetico al fine di minimizzare il fabbisogno di energia, coinvolgendo i principali soggetti operanti nel settore dell'edilizia, industria, trasporti, sfruttando fonti a minimo impatto ambientale e ricercando condizioni ottimali di approvvigionamento energetico della città di Napoli e aree urbane circostanti

L'importo iscritto in bilancio si riferisce alla quota di fondo consortile sottoscritta dall'Azienda nel Consorzio, senza scopo di lucro, del valore nominale di 54.

Il bilancio 2013 chiude con un utile di 27 €/000.

C. ATTIVO CIRCOLANTE

Bilancio e Nota integrativa

	<i>Euro/migliaia</i>	<i>Euro/migliaia</i>
	Esercizio 13	Esercizio 12
I. RIMANENZE:	4.776	3.481
1) Rimanenze finali	5.545	4.173
- Fondo svalutazione	-769	-692

Per il **ramo gomma** le rimanenze di magazzino sono state valutate secondo il criterio del Lifo a scatti; il valore delle rimanenze di magazzino degli articoli complessivi revisionati al 31/12/2013 è pari a 4.861 €/000 e tale importo deriva dalla variazione incrementativa dei beni a normale movimentazione, registrata nel 2013 rispetto al precedente esercizio.

Nel corso dell'esercizio si è, altresì, dato luogo ad una disamina delle rimanenze nei vari magazzini aziendali, che ha consentito di individuare diverse tipologie di articoli in disuso e da destinarsi ad eliminazione, e ad una analisi del relativo fondo svalutazione che è stato computato in 769 €/000.

Per il ramo ferro le rimanenze, pari a 685 €/000, sono state valutate al costo medio ponderato d'acquisto.

Variazione delle rimanenze al 31/12/2012	<i>Euro/migliaia</i>
Valore delle rimanenze al 31/12/2012	4.173
Variazione incrementativa di beni a normale movimentazione al 31/12/2013 - ramo gomma	687
Variazione incrementativa di beni a normale movimentazione al 31/12/2013 - ramo ferro	685
- Svalutazione 2013	-769
Valore rimanenze al 31/12/2013	4.776

Bilancio e Nota integrativa

	<i>Euro/migliaia</i>	<i>Euro/migliaia</i>
	Esercizio 13	Esercizio 12
II. CREDITI	253.998	366.390

Tutti i crediti sono stati esposti in bilancio al valore di presumibile realizzazione in base al quale sono stati distinti in:

- **Crediti certi**, inerenti la gestione ordinaria, la cui esigibilità è stata ritenuta certa, perché comprovata dalla costante riscossione degli stessi e dall'affidabilità del cliente; tali crediti sono stati esposti al loro valore nominale.
- **Crediti di dubbia esigibilità**, il cui valore nominale è stato rettificato da un fondo svalutazione.

I fondi stanziati nei precedenti esercizi sono stati utilizzati a copertura di perdite supportate da elementi certi e precisi che non lasciavano prevedere possibilità di recupero degli stessi anche remote e in base ad un'ulteriore analisi di esigibilità dei crediti residui ancora iscritti in bilancio. Tali fondi sono stati reintegrati sino ad un valore ritenuto congruo a coprire l'eventuale inesigibilità degli stessi.

I crediti si distinguono in:

Bilancio e Nota integrativa

	<i>Euro migliaia</i>	<i>Euro migliaia</i>	<i>Euro migliaia</i>
Segue II. CREDITI	Esercizio 13	Esercizio 13	Esercizio 12
	<i>Ramo gomma</i>	<i>Ramo ferro</i>	
1. Verso clienti (entro l'esercizio)	15.872	1.598	9.668
➤ Provincia (contr. di servizio)	10.007		7.630
➤ Provincia (<i>fatt da emettere</i>)	2.572		
➤ Comuni vari	448		416
➤ Locatari diversi	11	1.450	13
➤ IGP	499		373
➤ Altri	3.053		2.652
➤ Credito accertamento irreg. Titoli viaggio		785	
- Fondo svalutazione	(719)	(637)	(1.416)

Sono stati iscritti in questa voce i crediti che derivano dalla cessione di beni o prestazione di servizi rientranti *nell'attività propria* dell'Azienda.

Per garantire un confronto omogeneo con le poste derivanti dalla attività ramo ferro e per maggiore chiarezza espositiva e' stata effettuata una riclassificazione di alcuni crediti, come tale riproposta anche per il 2012; in particolare, il credito verso il Comune di Napoli per contratto di servizio e altro sarà esposto alla voce, di cui di seguito il dettaglio, "*Crediti verso controllante*".

- **Credito verso la Provincia per il contratto di servizio ponte:** in data 30/12/2002 ANM ha stipulato con la Regione Campania, quest'ultima in sostituzione temporanea dell'Amm.ne Provinciale di Napoli, un contratto di servizio, c.d. "ponte", in attesa della definizione delle procedure di affidamento concorsuale dei servizi.

Con successivo Atto Presidenziale del 01/10/2003, l'Amministrazione Provinciale ha acquisito la gestione diretta della delega in materia di TPL subentrando nel contratto medesimo.

Il credito verso la Provincia, iscritto in bilancio per 12.579 €/000, è relativo al saldo mensilità non ancora rimosse di genn-dic. 2012 (870 €/000), oltre il residuo su corrispettivi gennaio-aprile 2013 (290 €/000) e i corrispettivi maggio-dicembre 2013 (11.419 €/000).

- **I crediti verso i Comuni vari** si riferiscono all'addebito dei costi per il distacco di personale presso gli Enti locali ai sensi della L.816/85. Sono in corso iniziative legali per il recupero di parte di essi ed il fondo svalutazione ad uopo accantonato è stato incrementato fino a concorrenza di 359 €/000.
- **I crediti per canoni di locazione** sono vantati nei confronti di conduttori di beni immobili la cui gestione è rimasta all'Azienda sino alla loro restituzione al Comune di Napoli. In tale voce sono stati allocati anche i crediti per canoni commerciali per complessivi 1.450 €/000, relativi ai fitti dei locali presso le stazioni metropolitane.
- **Crediti verso altri:** l'importo più rappresentativo indicato nella voce in esame, che riguarda il solo settore gomma, è dovuto a fatture emesse al Comune di Napoli di 1.488 €/000 riconosciute a seguito della chiusura del progetto di ammodernamento funicolare di Chiaia e di 279 €/000 per la chiusura progetto Funicolare Montesanto.
- **I Crediti per irregolarità viaggi** relativi al ramo ferro si riferiscono alle sanzioni da riscuotere ancora per irregolarità e vertenze viaggi elevate nell'esercizio in esame e nei precedenti, nonché alle somme non ancora incassate di vertenze viaggi per le quali si è avviato il recupero coattivo tramite le competenti Esattorie territoriali.

Il fondo svalutazione crediti vs altri vari relativo al ramo gomma è stato incrementato fino a concorrenza di 360 €/000 a seguito di una dettagliata analisi circa l'esigibilità futura; per il ramo ferro esso si attesta grosso modo su i livelli del precedente esercizio (662 €/000) e lo

stanziamento per quello in commento di 637 €/000 si ritiene idoneo a coprire i rischi degli eventuali mancati incassi dei crediti per le sanzioni elevate a seguito di irregolarità viaggi (quantificati in base ad un *trend* registrato nei precedenti esercizi) e dei crediti per locazioni commerciali (calcolati in funzione della recuperabilità degli stessi).

	<i>Euro/migliaia</i>	<i>Euro/migliaia</i>
Segue II. CREDITI	Esercizio 13	Esercizio 12
5. Verso imprese collegate (entro l'eserc.)	12.720	14.851
Consortio Unicocampania	25.731	22.612
Consortio Unicocampania - <i>per note</i>	(6.798)	(3.101)
<i>credito da emettere</i>		
<i>-f.do svalutazione credito</i>	(6.213)	(4.660)

Il Credito nei confronti del Consortio Unicocampania **per il ramo gomma** è pari a complessivi 17.508 €/000 ed è relativo alle quote ancora non riscosse nell'esercizio in chiusura per il saldo introiti novembre 2013 (1.878 €/000), per la vendita dei titoli di viaggio urbani ed extraurbani (introiti di dicembre per 2.357 €/000), per le quote per categorie protette anni 2011-2013 (7.061 €/000) e per l'integrazione tariffaria Regione Campania (6.213 €/000). In occasione della ripartizione tra i consorziati degli introiti 2013 è stato effettuato un conguaglio dei corrispettivi incassati nel corso dell'esercizio e rimodulati a seguito dell'esito dell'indagine di frequentazione, che ha determinato l'emissione di note credito di rettifica per 6.798 €/000.

Nel 2009, relativamente al credito per integrazione tariffaria, fu istituito un fondo svalutazione di 2.179 €/000, giacché si ravvisarono elementi ragionevolmente certi da escludere una futura recuperabilità. Con nota del 19/01/2010 il Consortio Unico Campania accertò la posta creditoria di ANM, ma al contempo dichiarò la insussistenza a quella data della delibera regionale ricognitiva delle residue integrazioni richieste dal Consortio Unico Campania per gli anni 2002-2003. Con nota del 04/02/2011 il Presidente del Consortio Unico Campania ha confermato ad ANM il permanere della posizione della Regione Campania in ordine all'insussistenza di obbligazioni valide ed efficaci per le integrazioni alle annualità 2002/2003.

Nel 2012 si ritenne incrementare il fondo svalutazione fino a concorrenza dell'importo di 4.660 €/000, con un ulteriore 25% rispetto a quello esistente nel precedente esercizio, vista l'alea di una remota recuperabilità; nel 2013 il credito è stato interamente svalutato sino a concorrenza di 6.213 €/000.

Il credito al 31/12/2013 nei confronti del Consorzio **per il ramo ferro** è pari a complessivi 8.222 €/000 ed è relativo:

- alle quote maturate e non ancora rimosse a chiusura esercizio, pari a 3.391 €/000, relative al saldo introiti anno 2013 per la vendita dei titoli di viaggio urbani;
- alle quote non incassate per le categorie protette, anni 2011-2013, per 4.831 €/000. Queste ultime sono a carico del Comune di Napoli e saranno riversate alle consorziate una volta effettuati i pagamenti da parte dell'Ente nei confronti del Consorzio.

Il credito complessivo 2013 maturato nei confronti del Consorzio Unicocampania è stato pari, in valore assoluto, a 18.965 €/000, con un incremento di 1.165 €/000 rispetto all'esercizio 2012 (17.800 €/000) per l'innalzarsi della percentuale di suddivisione degli introiti, passata dal 12,85% al 14,94%.

	<i>Euro/migliaia</i>	<i>Euro/migliaia</i>
Segue II. CREDITI	Esercizio 13	Esercizio 12
4. Verso imprese controllanti (oltre l'esercizio) di cui:	204.790	295.525
<u>per il ramo gomma</u>		
Contratto di servizio Comune di Napoli	118.620	259.257
Comune di Napoli trasferimenti Regione	10.532	35.542
Comune di Napoli trasferimenti Regione (ft.da emettere)	6.027	
Contratto di service Napoliholding	1.692	726
progetti vari	1.567	
<u>per il ramo ferro</u>		
Contratto servizio Comune di Napoli	66.351	

Bilancio e Nota integrativa

Per il ramo gomma il credito verso il Comune di Napoli per il contratto di servizio risulta così costituito:

Residuo partite	2001	1.323.163
Corrispettivo base	2011	6.084.102
	2012	56.038.609
	2013	28.019.305
Fatture da emettere	2013	23.986.728
Servizi aggiuntivi ed integrativi		3.168.341
Totale		118.620.248

Trattasi del credito maturato verso il Comune: a) per corrispettivo base previsto dal contratto di servizio per il 2012-2013; b) per premi di risultato (parametrizzati in base ad indicatori di qualità, efficienza ed efficacia), prestazioni aggiuntive e non ancora incassati dalla società tra gli anni 2003-2012, ma convalidati dal Nucleo tecnico di valutazione negli esercizi di pertinenza; c) per residuo partite anni precedenti.

Rispetto allo scorso esercizio il credito si è incrementato per il corrispettivo spettante per l'anno 2013 e si è ridotto grazie ad un significativo rientro della esposizione.

In forza del DL 35 del 08/04/2013, recante “Disposizioni urgenti per il pagamento dei debiti scaduti della PA”, il Comune di Napoli ha versato ad ANM in due tranches, a luglio e novembre 2013, rispettivamente, l'importo di 107.714 €/000 e 102.617 €/000.

L'importo incassato a luglio ha assorbito il credito verso il Comune per partite relative al periodo 2007 – I° trimestre 2010. Parte dell'importo, pari a circa 80.797 €/000, ha inciso sul rientro della esposizione debitoria maturata negli ultimi anni verso gli istituti di credito.

L'importo incassato a novembre ha assorbito il credito verso il Comune dal II°trim 2010 a novembre 2011; parte dell'importo, pari a circa 27.539 €/000, ha azzerato l'esposizione debitoria al 31/12/2013 maturata verso gli istituti di credito.

Il credito verso il **Comune per trasferimenti regionali** riguarda il credito maturato verso il Comune per contributi in conto esercizio fino al 2002 assegnati direttamente dalla Regione, in forza della L.151/81, e che nel 2003 la Regione Campania ha imputato tra i capitoli di spesa del proprio bilancio di previsione impegnandosi a trasferire gli stessi, per il tramite dell'ente locale, ad ANM per l'esercizio del servizio di trasporto urbano ai sensi delle leggi regionali n. 3 e n. 7 del 2002 e successive delibere di Giunta. Nello specifico, l'importo è relativo alla fatturazione

dell'IVA su fatture del 2011-2013 per un totale complessivo di 10.532 €/000 e alla fatturazione del trasferimento regionale 2013 di 6.027 €/000. Si aggiunge che, a seguito della sentenza del Tar Campania 286/2012, sono state annullate le delibere di Giunta Regionale 621/2010 e 960/2010. Tali delibere avevano previsto il taglio alle risorse finanziarie 2010 per i c.d Servizi minimi di TPL e avverso le quali ANM ha mosso ricorso (congiuntamente al Comune), accolto, e la cui relativa sentenza è passata in giudicato per decorso dei termini di appello. Con delibera 537/2012 anche il Comune di Napoli ha accettato la sentenza e riconosciuto la legittimità del credito in oggetto. Comune di Napoli e ANM devono procedere all'esecuzione del predetto giudicato con conseguente riassegnazione dei fondi regionali.

Per la ANM ramo ferro, la cui azione legale è stata condotta autonomamente, data la certezza sia del *quantum* che dell'*an*, si è provveduto alla rilevazione del credito pari ad €/000 419; con riferimento ad ANM ramo gomma, data la certezza del *quantum* ma l'incertezza dell'*an* dell'evento, per motivi prudenziali non si riporta il credito nel presente bilancio poiché si è in attesa dell'esito del contrappello.

Il credito maturato verso il Comune per **progetti vari** (ramo gomma) riguarda:

- il progetto reingegnerizzazione della flotta ANM: il Comune di Napoli ha assegnato ad ANM, con Delibera di Giunta 172/2013, l'importo di 5.167 €/000, di cui restano da incassare 1.041 €/000. I costi sostenuti e rendicontati al 31/12/2013 sono pari a 3.170 €/000 e come tale l'importo incassato e' stato riscontato per la quota non di competenza come si indicherà nel dettaglio "*risconti passivi*". I costi sostenuti e finora rendicontati al 31/05/2014 sono pari a 1.568 €/000;
- il progetto ZTL centro antico: trattasi di un progetto co-finanziato dal Ministero dell'Ambiente con atto integrativo del 28/11/2011 all'Accordo di Programma tra Ministero dell'Ambiente e Comune di Napoli e relativo all'acquisto di n. 10 bus a basso impatto ambientale. Con Delibera di Giunta n°121/2013 e' stata assegnata ad ANM la quota di 1.000 €/000, di cui 800 €/000 già incassati, con un residuo da incassare di 200 €/000;
- il credito per copertura oneri transazione: con delibera consiliare 14/2013 il Comune di Napoli ha rideterminato le indennità di espropriazione da corrispondere per l'acquisizione degli immobili occorrenti per il Progetto di ammodernamento Funicolare Chiaia in 326 €/000. ANM ne ha anticipato il pagamento e il Comune ne ha garantito la copertura integrale.

-il credito verso la Napoliholding, riclassificato in questa voce in quanto ente controllante, è maturato dal 2008 ad oggi in virtù del contratto di service esistente;

Anche per il **settore ferro il credito verso l'Ente committente** si è incrementato per il corrispettivo spettante per l'anno in commento e si è significativamente ridotto rispetto allo scorso esercizio, il cui importo era pari a 167.874 €/000, grazie agli incassi avvenuti nel 2013 ad opera del DL 35/13. Il Comune di Napoli ha, infatti, versato alla società incorporata in due tranches, luglio e novembre 2013, rispettivamente, al lordo della compensazione del canone del noleggio rotabili, l'importo di 68.986 €/000 e di 47.951 €/000.

L'importo incassato a luglio ha decrementato il credito verso il Comune per partite relative ai vari corrispettivi maturati (ordinari, aggiuntivi, integrativi) negli anni 2007, 2008 e 2009, mentre l'importo incassato a novembre ha assorbito i crediti verso la Committenza per partite relative ai soli corrispettivi ordinari fino a tutto settembre 2011.

Anche in questo caso, tali incassi hanno decurtato non solo l'enorme massa creditoria verso l'Ente accumulatasi nei vari anni ma anche l'indebitamento finanziario, considerato il bassissimo livello raggiunto dall'esposizione a breve verso gli istituti bancari nell'esercizio in commento.

Per il ramo ferro l'importo del credito di fine esercizio è pari a 66.351 €/000 e riguarda sia i crediti per fatture emesse che per fatture da emettere.

La composizione, per anno di formazione, si dettaglia nel seguente modo:

1) crediti anno 2010, pari a K/€ 600:

- Servizi integrativi per Linea 1 e Funicolari per K/€ 500;
- Servizi aggiuntivi per Linea 1 e Funicolari per K/€ 100;

2) crediti anno 2011, pari a K/€ 3.032:

- Servizi integrativi per Linea 1 e Funicolari per K/€ 300;
- Servizi aggiuntivi per Linea 1 e Funicolari per K/€ 91;
- Corrispettivi servizi minimi per K/€ 488;

- Saldo Corrispettivi ordinari Linea 1 e Linea 6 per K/€ 2.153;

3) crediti anno 2012, pari a K/€ 29.053:

- Corrispettivi ordinari Linea 1 e Linea 6 per K/€ 23.490;
- Corrispettivi servizi minimi per K/€ 1.702;
- Servizi integrativi per Linea 1 e Funicolari per K/€ 248;
- Servizi aggiuntivi per Linea 1 e Funicolari per K/€ 91;
- Riaddebito spese di manutenzione straordinaria per Linea 1, Linea 6 e Funicolari per K/€ 2.993;
- Servizi aggiuntivi America's Cup per K/€ 110;
- Servizi minimi 2010 ricorso c/Regione Campania per K/€ 419;

4) crediti anno 2013, pari a K/€ 33.663:

- Corrispettivi ordinari Linea 1 e Linea 6 per K/€ 15.989;
- Corrispettivi servizi minimi per K/€ 4.113;
- Servizi integrativi per Linea 1 e Funicolari per K/€ 215;
- Servizi aggiuntivi per Linea 1 e Funicolari per K/€ 123;
- Riaddebito spese di manutenzione straordinaria per Linea 1, Linea 6 e Funicolari per K/€ 5.583;
- Rimborso Oneri straordinari per K/€ 2.600;
- Acconto Convenzione Comune di Napoli - Delibera G.C. 475/11 - per K/€ 5.042.

I crediti maturati per K/€ 5.042 riguardano la fatturazione anticipata di importi, da riaddebitare al Comune di Napoli, inerenti i lavori e gli interventi, realizzati a tutto il 2013 e da realizzare nel corso del 2014, volti ad elevare il livello di sicurezza del trasporto pubblico locale (Delibera G.C. di Napoli n. 475/2011); tali interventi sono finanziati con contributi del Ministero Infrastrutture e Trasporti e l'incorporata risulta soggetto attuatore dell'investimento giusta convenzione stipulata con il Comune di Napoli.

Segue II. CREDITI	<i>Euro/migliaia</i>	<i>Euro/migliaia</i>
	Esercizio 13	Esercizio 12
4.bis Erario (<i>entro l'esercizio</i>)	4.411	1.981
➤ Ritenute di acconto su depositi	11	8

Bilancio e Nota integrativa

➤ Credito irap	338	188
➤ Iva a credito in sosp.ne di imposta	0	34
➤ Credito vs Erario per sconto carburante	3.185	1.751
➤ Credito verso erario incorporata	877	
4.ter. Per imposte anticipate (entro l'esercizio)	950	156

- Il credito **verso erario per ritenute su c.c.** è relativo alle ritenute a titolo d'acconto maturate sui depositi bancari e postali attivi nell'esercizio 2013;
- il credito Irap deriva dal computo dell'imposta dell'esercizio calcolata per il ramo gomma;
- il credito verso **Erario per lo sconto sul consumo carburante** deriva dalla presentazione dell'istanza per il consumo carburante gennaio-dicembre 2012 di 1.750 €/000 e gennaio –dicembre 2013 per 1.435 €/000;
- il Credito verso **Erario dell'incorporata** si compone di 1 €/000 per ritenute subite sui conti correnti attivi bancari e postali, di €/000 88 per crediti IRES anni precedenti e di 788 €/000 relativo alla richiesta di rimborso IRES per la mancata deduzione IRAP per spese relative al personale dipendente.
- Per **le imposte anticipate**, l'importo iscritto in bilancio è relativo al *reversal* del credito del precedente esercizio recuperato nell'anno e al credito per imposte anticipate maturato nell'esercizio per l'Irap su voci di bilancio che avranno la loro manifestazione numeraria in futuro, vista la ragionevole certezza del loro recupero, e per i cui dettagli si rimanda alla voce "*Imposte sul reddito*" di cui al punto 22 del Conto economico.

Euro/migliaia

Euro/migliaia

Bilancio e Nota integrativa

<i>Segue II. CREDITI</i>	Esercizio 13	Esercizio 12
5.a) enti pubblici(oltre l'esercizio):	11.649	43.289
➤ Regione Campania per contributi sentenza Tar	0	24.099
➤ Regione Campania per finanziamenti in c.impianti	4.912	6.401
➤ Ministero lavoro e previdenza	6.737	6.159
➤ Ministero Trasporti ed infrastrutture	0	6.630
➤ Governo per finanziamento contrattuale	0	0
5.b) diversi:		
Entro l'esercizio	2.972	1.247
Oltre l'esercizio	730	398

Di seguito il commento della tabella:

Euro/migliaia

Credito verso la Regione per contributi statali.

0

ex lege 194/98, spettanti e non corrisposti dalla Regione a seguito di illegittima compensazione operata con un preteso credito per congruagli sui contributi di esercizio erogati negli anni 1994-1997; il credito è stato riconosciuto dal Tribunale Civile di Napoli con sentenza 1341/2011. In esecuzione di tale sentenza, giusta ordinanza della Corte di Appello di Napoli del 08/07/2011, è stata avviata esecuzione per il 50% del credito (24.099 €/000), oltre interessi computati, al tasso legale dall'aprile 2001, in 6.431 €/000. La procedura esecutiva si concluse parzialmente nel 2011 con l'incasso dei suddetti importi. In data 13/03/2013 è stata depositata la sentenza 977/13 con cui è stato rigettato l'appello della Regione e riattivata la

precedente procedura esecutiva per il restante importo di 24.099 €/000 regolarmente incassato, oltre interessi e rivalutazione (€/000 7.430) di cui alla voce “proventi finanziari”.

Ministero Lavoro e previdenza Nel presente esercizio è stato rilevato l'importo a copertura oneri malattia 2012 nella misura del 100%, confermata dall'Associazione di categoria ASSTRA, per l'importo di 2.551 €/000. In sede di versamento degli oneri contributivi del mese di gennaio, a seguito di autorizzazione ministeriale, e' stato compensato l'importo relativo al finanziamento oneri malattia 2009 pari a 1.077 €/000. Rimangono ancora da incassare/compensare le quote relative ai finanziamenti oneri malattia 2010-2011, nelle misure che saranno stabilite dal Ministero.

6.737

Contributi Regione in c.impianti Trattasi degli importi certificati dalla Regione Campania e da erogare per:

4.912

◀ residuo per progetto Funicolare Chiaia (4.291 €/000);

◀ residuo per messa in opera sistema sorveglianza (59 €/000);

◀ residuo progetto Funicolare Montesanto (56 €/000);

◀ residuo progetto Funicolare Mergellina (285 €/000);

◀ progetto sistema informatizzazione aziendale (220 €/000).

TOTALE**11.649****5. b) diversi**

Di cui di seguito il dettaglio:

entro l'esercizio

	<i>Euro/migliaia</i>	<i>Euro/migliaia</i>
	Esercizio 13	Esercizio 12
<u>Crediti verso altri</u>		
➤ Servizio cassa interno. (f.di economali)	16	12
➤ Dipendenti ed altri	198	409
➤ Verso altri ex Metronapoli	512	
TOTALE	726	421
<u>Crediti verso enti prev.e ass.li</u>		
➤ Credito vs Inail per anticipo su infortuni	25	16
➤ Credito vs inail ex Metronapoli	82	
➤ Inail per anticipi su premi	0	84
➤ Credito verso inps rimb oneri malattia	446	
ex Metronapoli		
TOTALE	553	100

- La voce **Servizio cassa interno** si riferisce agli importi che, in caso di necessità e per fronteggiare spese urgenti (come gli acquisti di materiale), vengono richiesti dai responsabili degli impianti;
- I **crediti diversi** verso i dipendenti ed altri si riferiscono per lo più agli anticipi sulle competenze retributive, regolarizzati nel successivo esercizio, o crediti di varia natura, iscritti a ruolo ed in corso di recupero rateale sulle competenze retributive;
- Il credito per **Integrazione infortuni** si riferisce ad anticipazioni erogate al personale soggetto all'obbligo di assicurazione Inail per infortuni sul lavoro, che l'Azienda liquida anticipatamente con diritto di rivalsa verso l'Inail.

Per il ramo ferro la posta più significativa ricompresa nell'importo di €/000 512 è relativa ad anticipi a fornitori (€/000 482), mentre l'importo di €/000 446 si riferisce al Credito verso l'INPS per il rimborso degli oneri malattia di competenza 2013.

I crediti **esigibili oltre l'esercizio** riguardano:

	<i>Euro/migliaia</i>	<i>Euro/migliaia</i>
	Esercizio 13	Esercizio 12
Crediti verso altri		
➤ Credito vs Barcelona Tecnologia per progetto Centaur	113	113
➤ Credito vs C&T per esecuzione lodo arbitrale	311	311
- Fondo svalutazione credito verso altri	-311	-234
➤ Cauzioni verso terzi	617	208
TOTALE	730	398

- Nella voce è stato indicato il credito definito verso la società Barcelona Tecnologia, coordinatrice di un consorzio costituito nel 1996 tra aziende ed istituti di ricerca per la realizzazione di un progetto di Ricerca e sviluppo tecnologico, denominato Centaur. L'importo residuo a credito di ANM è stato definito in 113 Euro/migliaia, di cui 105 €/000 da distribuire ai partners (cfr la voce "*debiti verso altri*" di cui in seguito al punto **D.15**).
- Quanto al credito verso la Ceretti & Tanfani, l'ultima pronuncia arbitrale (lodo 20/2005) ha posto fine a tutti i contenziosi pendenti in essere tra la stessa ed ANM, azzerando le partite debitorie verso la società medesima. L'ANM ha altresì ottenuto l'insinuazione nella massa passiva della procedura concorsuale, avviata onde soddisfare, nella percentuale concordataria del 40%, il credito accertato di 390 €/000, in parte incassato nel 2006 per il 20% e per l'importo di 79 €/000. Per la restante percentuale del 60% si è provveduto ad effettuare la completa svalutazione data l'alea di un possibile recupero e in assenza di un provvedimento esecutivo che chiarisca i termini del recupero.
- La voce cauzione verso terzi (di cui €/000 55 sono riferiti al ramo ferro) si riferisce prevalentemente alle somme trattenute come cauzioni in determinate tipologie di forniture (utenze telefoniche, acqua,...).

	<i>Euro/migliaia</i>	<i>Euro/migliaia</i>
	Esercizio 13	Esercizio 12
IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE	92.087	1.127
di cui:		
b) denaro e valori in cassa	8	0
c) depositi bancari e post.	92.079	1.127

I saldi rappresentano le disponibilità esistenti presso la cassa sede per le spese minute, presso banche e presso il Servizio Bancoposta.

L'incremento rispetto lo scorso esercizio e' dovuto agli incassi da parte del Comune di Napoli di cui alla voce "crediti verso controllante".

	<i>Euro/migliaia</i>	<i>Euro/migliaia</i>
	Esercizio 13	Esercizio 12
D. RATEI E RISCONTI ATTIVI	6.967	1.286

I risconti attivi ammontano a 6.967 €/000 suddivisi tra ramo gomma e ferro rispettivamente per 3.149 €/000 e 3.819 €/000

Per il ramo gomma l'importo più significativo e' relativo al risconto dei premi assicurativi versati anticipatamente nell'anno ma di competenza 2014.

Per il settore ferro la posta si dettaglia nel seguente modo:

- €/000 5 relative a spese assicurative;
- €/000 78 inerenti costi vari di competenza del successivo esercizio;
- €/000 1.201 riguardante le spese di manutenzione straordinaria a carattere di urgenza anticipate dall'incorporata per poi essere rimborsate dal Comune di Napoli;
- €/000 2.535 relative a spese progetti POR finanziati con i contributi del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Per quanto riguarda le spese di manutenzione straordinaria, in base al Contratto di servizio in essere, gli interventi di manutenzione a carattere di urgenza, sulle infrastrutture di proprietà della Committenza, sono anticipate e demandate integralmente, sia nella fase progettuale che in quella esecutiva, all'esercente il trasporto delle linee metropolitane e funicolari, per poi essere rimborsate dall'Ente comunale. Tali rimborsi vengono attribuiti con apposite delibere di Giunta Comunale dopo accurate rendicontazioni delle spese effettuate.

Fin ad oggi il Comune ha sempre provveduto a stanziare risorse ed a rimborsare tali spese, non ultima la D.G.C. 269/2013 di complessivi €/000 8.000, la quale ha dato copertura a spese sostenute sia nel 2012 che nel 2013.

L'importo di €/000 1.201 non ha trovato capienza con gli importi stanziati con la citata delibera e pertanto esso è stato riscontato al successivo esercizio, durante il quale, come sempre avvenuto per il passato, il Comune di Napoli si presume stanzi e deliberi risorse finanziarie a copertura di tali costi anticipati, per disposizioni contrattuali, dall'esercente il trasporto ferroviario cittadino. Relativamente alle spese per progetti POR, si premette innanzitutto che la L. 286/2006 ha previsto dei contributi da destinarsi agli Enti Locali per finanziare interventi diretti ad elevare il livello di sicurezza nei trasporti pubblici locali; con D.G.C. n. 475/2011, il Comune di Napoli ha stipulato apposito atto di convezione con la società Metronapoli SpA, con il quale si sono disciplinate le modalità di attuazione dei lavori e delle forniture da parte dell'esercente il trasporto ferroviario nella sua qualità di "soggetto attuatore" degli investimenti finanziati.

La stessa convenzione ha disciplinato anche le modalità di fatturazione verso il Comune di Napoli (riaddebito degli investimenti effettuati), legate alle sottoscrizioni dei verbali di inizi lavori o agli stati di avanzamento lavori.

Non essendo ancora completato l'intero investimento e non essendoci alcuna correlazione tra spese ed investimenti finora effettuati ed importi fatturati (riaddebitati) all'Ente locale, si è preferito riscontare la parte dei costi ad oggi effettuati (così come sono stati riscontati gli importi riaddebitati e fatturati all'Ente) ed attendere il completamento dell'investimento, che si concluderà nel prossimo anno, per una coerente correlazione ed allocazione di tali poste nel bilancio del successivo esercizio.

Stato Patrimoniale passivo

	<i>Euro/migliaia</i> Esercizio 13	<i>Euro/migliaia</i> Esercizio 12
A. PATRIMONIO NETTO	97.925	89.383
I. CAPITALE SOCIALE	90.000	90.000
IV. RISERVA LEGALE	640	640
VII. ALTRE RISERVE	62.393	31.980
Riserva contributi in capitale		

Bilancio e Nota integrativa

Altre:		
a) Riserva straordinaria		
c) Versamenti socio in c. capitale	31.980	31.980
e) avanzo di fusione	30.413	
VIII. Utile portato a nuovo	-33.237	-26.200
IX. Perdita di esercizio/utile di esercizio	-21.871	-7.037

Come indicato in premessa, nei prospetti di cui in seguito il dettaglio, le voci di patrimonio netto sono state distintamente indicate evidenziandone le movimentazioni avvenute nell'esercizio in chiusura così come ne è stata data evidenza della disponibilità, della destinazione e della utilizzazione rispetto al precedente esercizio.

Nel 2013 il Patrimonio netto risulta pari a 97.925 €/000 e composto da:

- **Capitale sociale** di cui al punto A.I), pari ad 90.000 €/000, che non ha subito variazioni rispetto al valore del precedente esercizio, valore deliberato con verbale di assemblea del 26/6/2007 e formalizzato con delibera di assemblea straordinaria nel 2009;
- **Riserva legale:** il valore della riserva legale non ha subito variazioni;
- **Altre riserve** di cui al punto A.VII, costituite da:
 - c) La riserva versamenti socio in conto capitale, pari ad 31.980 €/000, che non ha subito variazioni rispetto al precedente esercizio;
 - e) l'avanzo di fusione, derivante dalla operazione straordinaria di incorporazione della società Metronapoli e che comprende l'azzeramento delle seguenti voci:
 - capitale sociale ex Metronapoli per 31.033 €/000 di cui alla voce patrimonio netto ultimo bilancio approvato della società;
 - riserva legale ex Metronapoli per 322 €/000 di cui alla voce patrimonio netto ultimo bilancio approvato della società;
 - utili (perdite) portate a nuovo ex Metronapoli per – 829 €/000 di cui alla voce patrimonio netto ultimo bilancio approvato della società;
 - partecipazione di Anm in ex Metronapoli per 114 €/000 di cui alla voce Immobilizzazioni finanziarie dell'ultimo bilancio approvato di Anm.

Bilancio e Nota integrativa

- Alla voce VIII è stato riportato a nuovo la perdita del precedente esercizio come da verbale di assemblea di approvazione del relativo bilancio, oltre la perdita dell'esercizio 2011;
- Il risultato di esercizio 2013 è stato indicato al punto A.IX ed è pari a -21.871 €/000.

Di seguito è stata in sintesi rappresentata la modifica delle voci del Patrimonio netto, nella loro entità e composizione:

	Capitale sociale	Riserve vincolate	Altre riserve	risultato	Riporto a nuovo	totale
Pn al 31/12/2011	90.000	640	31.980	-27.034	+834	96.419
Patrimonio netto al 31.12.2012	90.000	640	31.980	-7.037	-26.200	89.383
Destinazione risultato 2012					-7.037	
Destinazione riserve generiche						
Versamenti in conto capitale			31.980			
AVANZO FUSIONE 2013			30.413			
Risultato di esercizio 2013				-21.871		
Patrimonio netto al 31.12.2013	90.000	640	62.393	-21.871	-33.237	97.925

PROSPETTO RELATIVO ALLA POSSIBILITA' DI UTILIZZAZIONE E DI DISTRIBUIBILITA' DELLE VOCI DEL PATRIMONIO NETTO

				RIEPILOGO UTILIZZI NEI TRE ESERC.PRECED.	
NATURA/ DESCRIZIONE	IMPORTO	POSSIB. UTILIZ.	QUOTA DISPON.	COP. PERDITE	ALTRE RAGIONI
CAPITALE SOCIALE	90.000		90.000		
RISERVE DI CAPITALE	62.393	A,B	62.393		
RISERVE DI UTILI					
RISERVA LEGALE	640	B		640	
UTILI PORTATI A NUOVO	834	A,B			
PERDITA 2011	(27.034)	A,B			
PERDITA 2012	(7.037)	A,B			
PERDITA 2013	(21.871)	A,B			
QUOTA NON DISTRIBUIBILE					
RESIDUO DISTRIBUIBILE					
TOTALE	97.925				

LEGENDA: A - PER AUMENTO DI CAPITALE; B - PER COPERTURA DI PERDITE; C - PER DISTRIBUZIONE SOCI

A fine esercizio il Capitale Sociale, interamente sottoscritto e versato, è di euro 90.000.000,00 (Novantamiloni/00), costituito da n. 900.000 (Novecentomila) azioni ordinarie dal valore nominale di € 100,00 (Cento/00) ciascuna, interamente possedute da Napoli Holding Srl.

Come noto, A.N.M. S.p.A. è stata coinvolta in un progetto di riorganizzazione complessiva delle società partecipate del Comune di Napoli operanti nel settore dei servizi di TPL e mobilità.

Nell'ambito delle azioni per la realizzazione di detto percorso di riassetto societario, con la deliberazione consiliare n. 36 del 29 luglio 2013, l'Amministrazione Comunale ha previsto, tra l'altro, il trasferimento delle attività operative esercitate da NAPOLI HOLDING alla società controllata risultante dalla fusione tra A.N.M. S.p.A. e Metronapoli S.p.A..

Conformemente alle finalità e agli obiettivi indicati dal Comune di Napoli, in data 27 dicembre 2013, l'Assemblea Straordinaria dei Soci A.N.M. S.p.A. ha provveduto a deliberare:

1. l'aumento del capitale sociale A.N.M. S.p.A. per euro 3.500.000,00, mediante conferimento da parte dell'unico socio "NAPOLI HOLDING S.r.l." del ramo di azienda avente ad oggetto la gestione dei servizi complementari alla mobilità, quali la sosta, gli impianti semaforici, i transennamenti, la segnaletica, l'infomobilità e la rimozione dei veicoli in sosta d'intralcio ed altri interventi contro la sosta vietata;
2. la conseguente modifica dell'articolo 6 dello statuto sociale.

In conseguenza degli atti su indicati, attualmente A.N.M. S.p.A è Società a socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di NAPOLI HOLDING s.r.l., sede in Napoli, via G. Marino, n. 1, cap 80125, Napoli, capitale sociale pari a 93.500.000,00, interamente versato, partita IVA, codice fiscale e numero iscrizione nel Registro delle Imprese di Napoli 06937950639, REA di Napoli n. 539416.

Si precisa che l'efficacia di tali atti decorre dal 2014, essendo gli stessi depositati presso la competente CCIAA nel gennaio 2014.

FONDI PER RISCHI ED ONERI:

	<i>Euro/migliaia</i>	<i>Euro/migliaia</i>
	Esercizio 13	Esercizio 12
2. FONDI PER IMPOSTE	3.165	4.114

Per il ramo gomma:

- Il fondo imposte e tasse accantonato nel 2012 e' stato parzialmente riconvertito in "debiti verso Erario" a seguito di notifiche di avvisi da parte dell'agenzia delle Entrate che hanno sancito la certezza e la determinabilità nell'*an e quantum* del dovuto. Rimane invariato il fondo accantonato nello scorso esercizio, poiché ritenuto congruo e coerente, per le seguenti imposte non ancora pagate e di cui l'Azienda non ha ricevuto relativo avviso:
- per il saldo Irap 2012 non versato il fondo e' pari a 430 €/000;
- per l'irpef 2012 non versata il fondo accantonato è pari a 2.090 €/000;
- per l'Iva 2012 non versata il fondo accantonato e' pari a 178 €/000.

Per il ramo ferro:

Il fondo imposte e tasse accantonato, a fine dello scorso esercizio, era pari ad €/000 805, al fine di dare copertura ai rischi di un potenziale contenzioso di natura tributaria per aver la società usufruito, in sede di dichiarazione dei redditi per gli anni d'imposta 2007 e 2008, e poi anche nel 2012, dell'agevolazione del cd "cuneo fiscale e contributivo", sulla quale, nonostante l'orientamento restrittivo dell'Amministrazione finanziaria nel riconoscimento di tale beneficio alle aziende operanti nel trasporto pubblico locale, recente giurisprudenza tributaria sull'argomento (C.T.P. di Brescia – sentenza n. 61/2012, C.T.P. di Brescia – sentenza n. 62/2012, C.T.P. di Trieste – sentenza n. 131/2011 confermata dalla C.T.R. del Veneto) ha accolto il principio secondo cui per tali aziende non sussisterebbero i requisiti che ne legittimano l'esclusione.

Alla data di chiusura dell'esercizio in esame si è ormai prescritta la possibilità dell'Agenzia delle Entrate di procedere alla rettifica dell'anno d'imposta 2008 (Unico 2009); pertanto si è provveduto a liberare la relativa parte di fondo, pari a €/000 341, originariamente accantonata.

Motivi prudenziali e nelle more di un consolidamento dell'orientamento giurisprudenziale, hanno indotto a far rimanere accantonato l'importo di €/000 464, costituente il fondo al 31/12/2013, pari al risparmio fiscale conseguito in seguito all'utilizzo del beneficio del cuneo fiscale per l'anno d'imposta 2012.

Bilancio e Nota integrativa

	<i>Euro/migliaia</i>	<i>Euro/migliaia</i>
	Esercizio 13	Esercizio 12
3. ALTRI FONDI	23.075	24.029

Per il ramo gomma, l'importo complessivo di €/000 22.032 si dettaglia come segue:

fondo contenzioso del personale	10.830	2.355
Fondo contenzioso civile	2.102	9.103
Fondo franchigia premi assicurativi	2.070	3.098
Fondo spese future varie	125	127
Fondo premio risultato da erogare		2.061
Fondo oneri futuri rinnovo contrattuale	5.444	6.920
Fondo addebito penalità contrattuali	1.461	365

Gli importi più significativi sono relativi a :

Fondo rischi contenzioso personale: il fondo, utilizzato per 66 €/000 ed incrementato, rispetto allo scorso esercizio, per 8.541 €/000, è stato stimato sulla base dei ricorsi notificati alla data del 31/12/2013, oltre interessi e rivalutazioni. L'importo più significativo e' ascrivibile ad un cambio di orientamento della giurisprudenza in merito ad una cartella esattoriale notificata dalla Inps avverso l'Azienda, ingiungendo la restituzione di contributi maturati sui contratti formazione lavoro. La cartella ha un valore di circa 9.000 €/000. L'ipotesi prudenziale di soccombenza e' stata stimata dai legali di parte per circa 4.000 €/000.

Fondo rischi contenzioso civile: il fondo rischi legale è stato utilizzato nel corso dell'esercizio per fronteggiare la soccombenza di controversie prudenzialmente accantonate negli anni precedenti e per un totale di 7.281 €/000. Gli utilizzi più significativi riguardano le controversie contro l'impresa Sepem e Sigla, rispettivamente per 2.063 €/000 e 5.000 €/000. Il fondo e' stato incrementato di 279 €/000 fino a concorrenza di 2.102 €/000, pari alle passività potenziali stimate.

Fondo franchigia assicurativa: rispetto al precedente esercizio il fondo e' stato utilizzato per 2.700 €/000, rilasciato per 300 €/000 a seguito di atto transattivo con la Compagnia di assicurazioni che ne ha rimodulato l'importo e, sulla base di una analisi dei sinistri denunciati e tenuto conto del nuovo contratto siglato con la Compagnia di riferimento, si e' ritenuto

incrementare il fondo fino a concorrenza dell'importo ritenuto prudenzialmente più consono per 2.070 €/000.

Fondo premio da erogare a dipendenti: il fondo accantonato lo scorso esercizio e' stato completamente utilizzato a copertura del premio erogato nel 2013. Per quello in commento il fondo non e' stato accantonato poiché il premio erogato nel 2014 ma di competenza 2013 e' stato indicato alla voce "debiti verso il personale" di cui di seguito, in quanto già determinato nel quantum e conosciuto prima della chiusura dell'esercizio.

Fondo oneri CCNL: il fondo accantonato fino al precedente esercizio e' stato ritenuto congruo per fronteggiare oneri futuri derivanti da eventuali applicazioni di rinnovo contrattuale.

Il fondo è stato utilizzato nel presente esercizio a copertura del costo per una *una tantum* erogata in favore dei dipendenti nel corso del 2013 per 1.476 €/000. Non e' stata ritenuta necessaria una integrazione del fondo medesimo.

Fondo penalità contrattuali: il fondo accoglie l'addebito penalità contrattuali da parte del Comune e Provincia. Il saldo è composto dall'addebito da parte del Comune di complessivi 640 €/000 per il 2011-2012 derivanti dallo scostamento indici di produzione ed effettivo realizzo da parte della Provincia e dall'addebito, per le medesime ragioni, di 821 €/000 da parte della Provincia sull'esercizio 2013.

Per il ramo ferro il fondo rischi al 31/12/2013 è pari a complessivi €/000 1.042, di cui €/000 605 per dare copertura al contenzioso lavoro e civile relativo alle vertenze con i dipendenti ed alle altre cause civili instaurate presso i competenti Organi giurisdizionali ed €/000 437 per coprire il presumibile aumento del costo del personale a tutto il 31/12/2012 dovuto a titolo di vacanza contrattuale del rinnovo CCNL autoferrotranviere da erogarsi, una volta definito l'accordo, sotto forma di "una tantum". Rispetto allo scorso esercizio (€/000 2.264) il fondo si è decrementato di complessivi €/000 1.221, liberando il medesimo dell'importo di €/000 775 per la vittoria nei giudizi per cause civili presso i Tribunali competenti relative a sentenze non più appellate e

Bilancio e Nota integrativa

dell'importo di € /000 446 per l'erogazione parziale dell'una tantum" erogata nel corso del 2013.

Il rilascio dei fondi e' stato indicato alla voce A.5 del conto economico.

	<i>Euro/migliaia</i>	<i>Euro/migliaia</i>
	Esercizio 13	Esercizio 12
C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	43.663	46.367

Il fondo al 31/12/2013 rappresenta il debito maturato verso il personale dipendente dei due rami di azienda calcolato in conformità alle disposizioni dell'articolo 2120 del codice civile e dei contratti nazionali ed integrativi in vigore alla data di chiusura del bilancio e considerando ogni forma avente carattere continuativo.

<i>Dettaglio</i>	<i>ramo gomma</i>	<i>ramo ferro</i>
Saldo 2012	46.367	4.732
Utilizzo fondo	-7.247	-343
Conguaglio rivalutazione	67	87
Saldo 2013	39.187	4.476

	<i>Euro/migliaia</i>	<i>Euro/migliaia</i>
	Esercizio 13	Esercizio 12
D. DEBITI	211.143	234.592

Di cui:

	<i>Euro/migliaia</i>	<i>Euro/migliaia</i>
	Esercizio 13	Esercizio 12
D. DEBITI-segue		
4. Debiti verso banche (entro l'esercizio)	14.677	94.429

Trattasi della esposizione debitoria della società verso gli istituti di credito. Come già dettagliato alla voce *Crediti verso controllanti*, grazie al parziale rientro del credito verso il Comune da parte di Anm ed ex Metronapoli, i due rami di azienda hanno assorbito gran parte della esposizione in esame. Infatti, il debito a breve complessivo verso le banche al 31/12/2012 di entrambe le società era pari ad €/000 169.010 (€/000 94.429 gomma ed €/000 74.581 ferro), mentre alla fine dell'esercizio in esame esso risulta complessivamente pari ad €/000 14.677; significativa, dunque, la riduzione rispetto allo scorso esercizio. Inoltre, in tale ultimo importo è ricompresa la quota del ramo ferro pari ad 6.002 €/000, di cui 3.000 €/000 esigibili oltre l'esercizio. La parte oltre l'esercizio si riferisce al residuo del mutuo ventennale di originari K/€ 5.000, contratto con la BNL nel 2006 per l'acquisizione della sede sociale, il cui rimborso avviene mediante il pagamento di rate semestrali. Esso è assistito da garanzia reale (ipoteca) su beni sociali e per l'importo di K/€ 2.000 ha durata superiore ai cinque anni.

Euro/migliaia

Euro/migliaia

Bilancio e Nota integrativa

D. DEBITI - segue	Esercizio 13	Esercizio 12
7. Debiti verso fornitori-entro l'esercizio	80.830	48.168

L'importo complessivo dei debiti verso fornitori al 31/12/2012, sia dell'incorporata (34.890 €/000) che della incorporante (48.168 €/000), era pari ad 83.148 €/000; quello di fine esercizio è pari a 80.830 €/000. Appare, quindi, evidente che si sta invertendo il *trend* degli esercizi precedenti che vedeva, anno dopo anno, crescere esponenzialmente i debiti verso i fornitori a causa della carenza di liquidità.

A partire dalla metà del 2013, infatti, grazie agli incassi del DL 35/13, una volta che si è andata man mano riducendo l'esposizione verso il sistema bancario, l'Azienda ha dato luogo anche ad un graduale rientro della significativa esposizione debitoria verso i propri fornitori, a partire da quelli strategici, utilizzando l'accesso a piani di rientro rateali concordati con le controparti. Inoltre, nel corso del 2014, la società, grazie anche ad ulteriori apporti di liquidità di provenienza statale (DL 66/14, cd "decreto salva Italia"), ha continuato in tale direzione, portando la debitoria complessiva, a metà del 2014, a circa 68.000 €/000.

A fine esercizio la voce così si compone:

Per il ramo gomma:

Nella voce sono inclusi: a) debiti verso fornitori per l'acquisto di beni e servizi (32.863 €/000); b) debiti la cui fatturazione è pervenuta e/o perverrà nel successivo esercizio (4.599 €/000); c) 82 €/000 per accantonamenti a garanzia dei lavori eseguiti dalle imprese in attesa dei definitivi Collaudi.

Per il ramo ferro:

Nella voce sono inclusi, al netto delle note di credito ricevute e da ricevere: a) debiti verso fornitori per l'acquisto di beni e servizi per fatture ricevute (40.152 €/000); b) debiti per i medesimi acquisti e servizi rilevati per competenza e la cui fatturazione perverrà nel successivo esercizio (3.132 €/000).

	<i>Euro/ migliaia</i>	<i>Euro/ migliaia</i>
D. DEBITI - segue	Esercizio 13	Esercizio 12
11. Debiti verso controllanti (oltre esercizio)		
-Comune di Napoli	7.446	3.066

Per ramo gomma:

➤ Valori di permuta e canoni di locazione	245	245
➤ Debito vs il Comune per finanziamento ripiano disavanzi L. 388/2000	2.821	2.821

- Con determinazione dirigenziale n. 14 del 23/3/2006 del Comune di Napoli è stata definita la restituzione di beni immobili detenuti da parte di ANM all'ente locale, definita in 245 €/000 e decurtata di lavori per gli stessi eseguiti da ANM in 105 €/000; l'accordo raggiunto tra le due Amministrazioni ha previsto l'assunzione della gestione dei cespiti da parte della società Romeo Gestioni con decorrenza 01/04/2006.
- L'importo di 2.821 €/000 è composto da 1.498 €/000 relativi a somme erogate dalla Regione Campania a titolo ripiano disavanzi delle aziende di trasporto ai sensi della legge 388/2000, e dall'importo di 1.323 €/000, che in occasione della cancellazione del credito verso la Regione Campania di cui al punto C.II.5.a) per chiarezza espositiva e' stato indicato alla voce in oggetto. Al momento è in corso un confronto con il Comune di Napoli disposto ad una verifica e azzeramento delle poste in esame che con ogni probabilità sarà definita nel prossimo esercizio.

A completamento della voce debiti verso controllanti si evidenzia che in essa è confluito anche l'importo, di **provenienza ferro**, di €/000 4.380, costituito per €/000 4.115 da debiti verso il Comune per canone noleggio dei rotabili anni 2012 e 2013 ed €/000 265 quali dividendi ancora da corrispondere per utili conseguiti in esercizi precedenti.

	<i>Euro/migliaia</i>	<i>Euro/migliaia</i>
D. DEBITI – segue	Esercizio 13	Esercizio 12
12. Debiti tributari - entro l'esercizio	87.698	65.136

Per il ramo gomma:

L'importo iscritto in bilancio è relativo al debito verso erario per:

- a) ritenute operate sulle retribuzioni dei lavoratori dipendenti nel 2011-2012-2013 per 30.513 €/000. Per il 2011, la cui Irpef non versata vale 8.928 €/000, e' giunta notifica da parte dell'Agenzia delle Entrate che ha consentito l'accesso ad un piano di dilazione, la cui prima rata e' stata regolarmente versata a giugno 2014; per il 2012, la cui Irpef vale 13.720 €/000, si attende notifica del relativo avviso e accesso ad un rateizzo già concordato con l'Agenzia; per l'Irpef 2013, non pagata e pari a 7.865 €/000, l'Azienda ha fatto ricorso all'istituto del ravvedimento operoso e nel 2014 ha azzerato la sua esposizione.
- b) il debito sospeso verso l'Erario per fatture emesse nei confronti del Comune, la cui relativa imposta sul valore aggiunto sarà dovuta al momento dell'incasso (10.451 €/000);
- c) il debito verso l'Erario per l'imposta sostitutiva calcolata sulle rivalutazioni del TFR anno 2012 (229 €/000), non ancora versata;
- d) il debito vs Erario per Ires 2010, relativamente alla quale si e' fatto ricorso ad un piano di dilazione con l'Agenzia delle Entrate a seguito notifica avviso. Residua da pagare l'importo di 3.036 €/000;
- e) il debito verso l'Agente riscossione tributi relativamente alla tassa smaltimento rifiuti solidi urbani per 1.600 €/000;
- f) il debito per iva 2011 e 2013 (22.222 €/000) e' composto da residuo rate da pagare per l'iva 2011 oggetto di regolare avviso e accesso a piano di dilazione (2.884 €/000) e dalla iva 2013 (19.338 €/000) oggetto di ravvedimento operoso chiuso nel 2014;
- g) il saldo irap 2012 di 2.867 €/000 di cui si attende notifica avviso e accesso a piano di dilazione;
- h) il debito verso erario per oneri aggiuntivi a seguito avvisi per 4.189 €/000: trattasi degli importi accantonati per interessi e sanzioni addebitati per le imposte oggetto di regolare avviso e rateizzo di cui sopra il dettaglio;
- i) l'addizionale regionale per 490 €/000 regolarmente pagata a gennaio 2014 e 73 €/000 per ritenute 1040 operate su redditi professionali versate nel 2014.

I debiti tributari dovuti all'erario maturati dal **settore ferro** nell'esercizio ammontano a complessivi €/000 12.015, così dettagliati:

- €/000 5.071 per IVA periodica non versata, relativa ai mesi di giugno, novembre e dicembre 2013, pagata nel corso del 2014 tramite ravvedimento operoso;
- €/000 4.853 per IVA a esigibilità differita, il cui importo sarà versato nei successivi esercizi nel momento in cui verranno incassate le fatture verso gli enti pubblici;
- €/000 1.502 per TARSU e TARES maturate negli anni 2012 e 2013 ancora da corrispondere;
- €/000 589 per ritenute alla fonte sulle retribuzioni dei dipendenti del mese di dicembre 2013 regolarmente versate a gennaio 2014.

	<i>Euro/migliaia</i>	<i>Euro/migliaia</i>
D. DEBITI - segue	Esercizio 13	Esercizio 12
13. Debiti verso Istituti di previdenza	6.799	10.764

Sono stati suddivisi in:

- | | | |
|---|---------------------------------------|-------|
| ▪ | Debiti estinguibili entro l'esercizio | 5.204 |
| ▪ | Debiti estinguibili oltre l'esercizio | 1.595 |

Per il ramo gomma:

I debiti da estinguere **entro l'esercizio** si riferiscono a quanto dovuto agli Enti previdenziali per i contributi operati sulle retribuzioni del mese dicembre e regolarmente pagati a gennaio 2014 (3.492 €/000).

I debiti da estinguere **oltre l'esercizio** si riferiscono al debito verso il Fondo nazionale di previdenza complementare istituito per il personale del settore del trasporto pubblico, come da accordo nazionale del 23/4/98, relativo alle mensilità ottobre-dicembre (1.363 €/000), debito gradualmente rientrato nel 2014.

Per il ramo ferro:

I debiti previdenziali ammontano, a fine esercizio, a complessivi €/000 1.944. Tra le voci più significative si segnalano i contributi INPS operati sulle retribuzioni del mese dicembre e regolarmente pagati a gennaio 2014 (€/000 1.308), i versamenti da effettuare alle forme previdenziali complementari (Priamo e Previndai) nel corso del 2014 (€/000 260) ed i debiti per gli oneri INPS accantonati per le ferie ed il premio di risultato (€/000 371).

	<i>Euro/migliaia</i>	<i>Euro/migliaia</i>
D. DEBITI - segue	Esercizio 13	Esercizio 12
14. Debiti verso ALTRI	13.692	13.029

Anche essi sono stati distinti in:

- *Debiti verso diversi-entro l'esercizio* 13.224
- *Debiti verso altri- oltre esercizio* 468

I debiti principali verso diversi estinguibili *entro l'esercizio* sono i seguenti:

	<i>Euro/migliaia</i>
Debiti verso il personale per retribuzioni ed altro	9.812
Trattasi di debiti vari verso i dipendenti derivanti: da competenze liquidate, ma temporaneamente re incassate per difficoltà incontrate nell'accredito e da restituire agli aventi diritto; da competenze spettanti agli eredi di agenti deceduti; da competenze straordinarie di dicembre 2013 pagate a gennaio 2014 (182 €/000); dal premio produzione pagato nel 2014 ma di competenza 2013 (1.044 €/000); da ferie maturate ma non liquidate (6.077 €/000); parte di emolumenti	

Bilancio e Nota integrativa

	retributivi pagati a gennaio 2014 (1.583 €/000); incentivi all'esodo pagati nel 2014 per agenti cessanti rapporto lavoro a dicembre 2013	
Altri	Trattasi di debiti vari verso terzi, tra cui debiti verso OO.SS., Cral, Enti diversi per la cessione del quinto, per assegni familiari e verso terzi pignoranti per quote sequestrate sulle competenze retributive di alcuni agenti, verso associazioni di categoria	1.129

I debiti verso altri maturati dal settore ferro ammontano complessivi €/000 2.284, di cui si segnalano i debiti per ferie maturate (€/000 752) e per il premio di risultato erogato nel corso del 2014 (€/000 591); permane l'importo (K/€ 529) quale debito nei confronti del precedente gestore della Linea 1 inerente la definizione di alcune partite economiche ancora aperte.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

	<i>Euro/migliaia</i>	<i>Euro/migliaia</i>
	Esercizio 13	Esercizio 12
E. RATEI E RISCONTI PASSIVI	23.633	17.452

Per il ramo gomma:

I ratei passivi ammontano a 400 €/000.

I risconti passivi ammontano a 18.053 €/000, dei quali i più significativi sono relativi a quote di contributi destinati a cespiti ammortizzabili, incassati nei precedenti esercizi, riscontati utilizzando la medesima percentuale di ammortamento dei relativi cespiti e rinviati all'esercizio successivo per le quote non di competenza.

Per il ramo ferro:

I risconti passivi ammontano a complessivi €/000 5.180, il cui importo più rilevante, pari ad €/000 5.100, riguarda il rinvio al successivo esercizio dei riaddebiti dei costi, fatturati al Comune di Napoli, inerenti le spese per progetti POR di cui alla L. 286/2006 ed alla D.G.C. n. 475/2011.

Come ampiamente riportato nel commento alla voce Risconti attivi, non essendo ancora completato l'intero investimento e non essendoci alcuna correlazione tra spese ed investimenti finora effettuati ed importi fatturati (riaddebitati) all'Ente locale, si è preferito riscontare sia la parte dei costi ad oggi effettuati (come risconti attivi) sia i riaddebiti fatturati all'Ente (risconti passivi) ed attendere il completamento dell'investimento, che si concluderà nel prossimo anno, per una coerente correlazione ed allocazione di tali poste nel bilancio del successivo esercizio.

Bilancio e Nota integrativa

	Euro/migliaia	Euro/migliaia
	Esercizio 13	Esercizio 12
CONTI D'ORDINE	366.867	375.424

Per il ramo gomma:

Valori del patrimonio ex Atan in uso

*Ex Atan azienda municipalizzata – beni***277.134****277.134***patrimoniali presso ANM*

Tutti i valori del patrimonio Atan ancora in uso iscritti tra i conti d'ordine fino al 2000 tra le poste dell'attivo e i fondi iscritti al passivo del Bilancio dell'Azienda Municipalizzata al 26/05/1995, sono stati unificati in un'unica voce in attesa di definirne il titolo di possesso. Il valore è diminuito per avvenuta dismissione di alcuni beni.

Altri conti d'ordine al 31/12/13 di cui si espone il dettaglio dei principali:

➤ Somme pignorate presso terzi	0	609
➤ BNA polizze fidejussorie	46.854	48.891
➤ Crediti ceduti pro solvendo	0	39.273
➤ Finanziamento/rimborso costi sostenuti	8.365	8.365
➤ Usufrutto oneroso bus Ente Autonomo	1.152	1.152
Volturo	56.371	98.290

Per il ramo gomma l'unica variazione e' ascrivibile alle polizze fideiussorie aggiornate al 31/12/2013 e l'azzeramento crediti ceduti pro solvendo per € 39.273

Per il ramo ferro l'importo è pari a complessivi €/000 3.362 e riguarda le fideiussioni rilasciate in favore della Nostra società da nostri fornitori, tra cui, tra quelle di importo più rilevante, si segnalano: Ansaldo STS per K/€ 694, Manitalidea SpA per K/€ 600, Viacom SpA per K/€ 315, Security Service Srl per K/€ 203, Consorzio Del Bo per K/€ 171, Ansaldo Segnalamento Ferroviario per K/€ 158, C.S.I. per K/€ 156, Siram per K/€ 119, Agudio SpA per K/€ 109, O.M.N. K/€ 69, I.E.E. per K/€ 63, Nuova Comafer per K/€ 43 e SIEMENS per K/€ 40.

Analisi delle voci di Conto Economico

A. VALORE DELLA PRODUZIONE

Tale aggregato accoglie gli introiti derivanti dalla gestione diretta del trasporto urbano ed extraurbano, espressione dell'attività caratteristica dell'azienda. Le categorie principali di ricavi riguardano la quota degli introiti da vendita biglietti ripartiti dal Consorzio UnicoCampania, i ricavi derivanti dai contratti di servizio con il Comune e la Provincia di Napoli e l'erogazione dei corrispettivi Regione Campania dovuti a trasferimenti comunali.

1. RICAVI

	<i>Euro/migliaia</i>	<i>Euro/migliaia</i>
	Esercizio 13	Esercizio 12
DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	179.889	142.598
a) Ricavi traffico	36.606	29.169
<i>Ricavi del traffico</i>	36.606	28.568
<i>Ricavi gestione parcheggi</i>		601
b) corrispettivi:	143.283	113.429
<i>1.1 dal Comune di Napoli</i>	83.319	52.436
<i>1.2 dal Comune per trasf. regionali</i>	43.550	43.597
<i>1.3 dalla Provincia</i>	16.413	17.396

Nella presente voce, in linea con la società Metronapoli e per dare una evidenza più chiara del valore della produzione della Società, sono stati riclassificati, parimenti per l'esercizio 2012, i corrispettivi derivanti dai contratti di servizio Ente comunale e Provincia.

I ricavi del traffico rappresentano i ricavi derivanti dalla gestione del trasporto su gomma e ferro in ambito urbano, suburbano ed extraurbano.

Le tipologie della struttura tariffaria non hanno subito variazioni.

Per il ramo gomma le Entrate da tariffa regolata dall'ombrello Unico Campania sono state complessivamente pari a 19.366 €/000, in calo di circa il 42% rispetto al precedente esercizio. La contrazione dei ricavi da traffico distribuiti dal Consorzio, oltre che ad un crescente fenomeno di evasione tariffaria, è ascrivibile alla significativa riduzione della frequenza mezzi su strada dovuta alla contrazione del servizio che l'Azienda negli ultimi anni ha sofferto. Nel corso dell'anno 2013 il servizio di trasporto pubblico di ANM ha prodotto circa 13 milioni di

km urbani e 3,6 milioni di chilometri suburbani per un totale di circa 16,6 milioni di km prodotti. I fattori che hanno condizionato negativamente l'esercizio sono stati:

1. la prosecuzione del fenomeno già registrato negli anni precedenti che ha visto la riduzione delle risorse guida impiegate, passate dalle 1.240 di dicembre 2012 alle 1.110 di dicembre 2013 (calo medio dell'10%);
2. il mancato rinnovo del parco veicolare con i conseguenti problemi di natura meccanica che hanno influito negativamente sull'uscita servizio giornaliera almeno nella prima metà dell'anno. Una ripresa in termini di Km prodotti ed introiti e' stata registrata solo a partire da settembre 2013, grazie alle maggiori disponibilità di cassa che hanno consentito di incrementare l'offerta del servizio e ripristinare con maggiore costanza le necessarie attività manutentive del parco.

Migliorate invece le entrate da attività commerciali proprie riferibili ad Alibus, passate da 1.149 €/000 del 2012 a 1.410 €/000 nel 2013

La voce in esame non include anche i proventi realizzati da ANM nella gestione dei parcheggi di interscambio predisposti in corrispondenza dei collegamenti con la rete autofilotranviaria, in quanto realizzati fino a luglio 2012, data di cessione dell'attività' alla allora Napolipark. Nel 2014 anche il ramo gestione sosta e' stato assorbito dalla società ANM.

Nei ricavi da traffico concorrono €/000 17.241 di **provenienza ferro**, con un incremento, in valore assoluto, rispetto allo scorso esercizio (€/000 16.182), di €/000 1.059, per l'innalzarsi della percentuale di suddivisione degli introiti tra i consorziati, passata dal 12,85% al 14,94%.

Relativamente ai corrispettivi:

Contratto di servizio - Comune di Napoli: L'importo rappresenta la quota del corrispettivo, a carico del Comune di Napoli, del contratto di servizio per le linee urbane deliberata nell'esercizio. Inoltre nella voce e' compreso il rimborso oneri straordinari da parte del

Comune per €000 6.200, atteso che, con delibera 1072/2013, il Comune di Napoli ha stabilito un ulteriore apporto a parziale copertura degli oneri finanziari sostenuti a causa del ricorso all'indebitamento bancario per indisponibilità di cassa.

Contratto ponte Provincia di Napoli: l'importo rappresenta il corrispettivo del contratto di servizio ponte, relativo al servizio extraurbano.

Trasferimenti regionali: trattasi dei trasferimenti regionali per i servizi minimi di competenza del Comune di Napoli relativi all'esercizio 2012 di cui alla DGR 37/2012. Per i tagli operati dalla Regione Campania, già con le delibere G.R. 621 e 960 del 2010, e poi con la delibera 964 per il 2011, aventi in oggetto il "piano dei servizi minimi per il trasporto pubblico locale", le delibere sono state tutte tempestivamente impugnate dal Comune di Napoli e dalla Società innanzi al TAR Campania che le ha annullate.

La sentenza 286/2012 del Tar Campania, che ha annullato le delibere 621 e 960 del 2010, è passata in giudicato e accompagnata da certificazione di passaggio in giudicato da parte del Consiglio di Stato. Comune di Napoli e Anm devono procedere all'esecuzione del predetto giudicato per un importo di circa 4.200 €000.

Per la sentenza 5162/2011, che ha parzialmente annullato la delibera 964 del 2010, è stato proposto ricorso innanzi al Consiglio di Stato, ancora pendente e di cui si attendono gli sviluppi.

Per il ramo ferro, i ricavi da contratto da servizio subiscono un decremento, rispetto al precedente esercizio (€000 36.753), in valore, assoluto, di €000 2.893 e l'importo a fine esercizio, pari ad €000 33.860, stanziato con delibera G.C. n. 1072/2013, così si dettaglia:

- €000 15.989 – corrispettivi ordinari;
- €000 14.933 – corrispettivi servizi minimi;
- €000 338 – corrispettivi aggiuntivi ed integrativi;
- €000 2.600 – rimborso oneri straordinari.

5. ALTRI RICAVI E PROVENTI

	<i>Euro/migliaia</i> Esercizio 13	<i>Euro/migliaia</i> Esercizio 12
a) DIVERSI:	12.556	5.312
ramo gomma	6.480	
➤ Locazione spazi pubblicitari	889	1.112

Bilancio e Nota integrativa

➤ Canoni diversi	15	90
➤ Alienazione materiali fuori uso	104	96
➤ Rimborso prog.manutenz.flotta	3.170	
➤ Penalità viaggiatori	593	511
➤ Penalità addebitate a fornitori	0	12
➤ Risarcimento danni	283	292
➤ Rimborsi vari	109	128
➤ Rimborsi da altri enti	1.266	2.807
➤ Altri ricavi diversi	51	264
Ramo ferro	6.076	

Per il ramo gomma:

Questa voce comprende tutti i componenti positivi di reddito di natura ordinaria inerenti la gestione accessoria.

Le voci più rilevanti:

- **Locazione degli spazi pubblicitari** si riferisce a quanto addebitato alla IGP in ottemperanza ai due contratti con la stessa stipulati: l'uno avente per oggetto la fornitura, installazione e gestione di complementi di arredo urbano di utilità per il trasporto pubblico, a fronte dello sfruttamento degli spazi pubblicitari su paline e pensiline della rete e l'altro la locazione degli spazi pubblicitari sui rotabili;
- **Ricavi per penalità viaggiatori:** rappresentano i ricavi derivanti dall'addebito di penalità ai viaggiatori sprovvisti di titolo di viaggio; penalità disciplinate dalla legge Regionale 13/1998;
- **Rimborso personale distaccato presso enti terzi** che per questo esercizio è stato valorizzato in 1.267 €/000. Trattasi del personale distaccato in massima parte verso Napoliholding;
- **Rimborso costo manutenzione flotta Anm:** trattasi della copertura assicurata dal Comune per le attività di manutenzione autobus e per cui si rimanda alla voce **“Crediti verso controllante”**.

Per il ramo ferro gli altri ricavi e proventi assommano a complessivi €/000 6.077; i componenti maggiormente più significativi di tale voce riguardano i riaddebiti alla

committenza di spese per interventi di manutenzione straordinaria con carattere di urgenza su infrastrutture di proprietà del Comune per €/000 3.640 (che trovano copertura con stanziamenti previsti dalla D.G.C. n. 269/2013), lo storno di fondi per complessivi €/000 1.117, i ricavi per la vendita di spazi pubblicitari pari ad €/000 424, i ricavi da fitti per le locazioni di locali sulle stazioni metropolitane €/000 380 e gli introiti derivante da multe e sanzioni per irregolarità viaggi per complessivi €/000 231.

Bilancio e Nota integrativa

	<i>Euro/migliaia</i>	<i>Euro/migliaia</i>
	Esercizio 13	Esercizio 12
b) CONTRIBUTI	2.484	3.428
1. Per sconto consumi carburante	1.434	1.751
2. Contributi in conto impianti	1.049	1.677

Il contributo per sconto consumo carburante è relativo alla riduzione dell'aliquota di accisa sul gasolio disposta a favore delle aziende del settore del trasporto pubblico con DL 23 settembre 2000 n° 265, e successive modifiche ed integrazioni, per il periodo *gennaio-dicembre 2013*.

Contributi in conto impianti: si tratta della quota di contributi in conto capitale destinata all'acquisto di cespiti ammortizzabili liquidati negli esercizi precedenti e rinviati, per la quota non di competenza, agli esercizi futuri mediante l'iscrizione di risconti passivi. I contributi in oggetto sono stati attribuiti per competenza all'esercizio in chiusura e alla voce in esame applicando la medesima percentuale di ammortamento dei cespiti relativi, o riscontati in pieno qualora destinati a lavori in corso non ancora conclusi e quindi patrimonializzabili.

	<i>Euro/migliaia</i>	<i>Euro/migliaia</i>
	Esercizio 13	Esercizio 12
c. sopravvenienze derivanti da revisioni di stima	399	21.373

Gli importi più rilevanti sono relativi al rilascio del fondo franchigia assicurativa per 300 €000 sovrastimato nei precedenti esercizi e rimodulato a seguito transazione con Compagnia assicurativa.

B. COSTI DELLA PRODUZIONE

	<i>Euro/migliaia</i>	<i>Euro/ migliaia</i>
	Esercizio 13	Esercizio 12
6. Per materie prime, sussidiarie e di consumo	18.890	14.371
➤ Ricambi	2.310	1.976
➤ Carburanti	8.877	11.319
➤ Pneumatici	311	327
➤ Lubrificanti	180	138
➤ Batterie	86	82
➤ Stampati e cancelleria	72	72
➤ Materiali per armamento	73	77
➤ Attrezzatura varia e minuta	29	36
➤ Vestiario		35
➤ Altri materiali	596	309
➤ Energia per trazione area ferro	6.356	

Il raggruppamento in esame esprime l'insieme di costi divisi per natura e relativi all'acquisto di fattori produttivi impiegati nello svolgimento dell'attività caratteristica aziendale e riporta le voci confluite anche dal ramo ferro. La somma della voce in commento dello scorso esercizio di entrambi i settori era pari ad €/000 20.539 (€/000 14.371 + €/000 6.168); vi è stata, quindi, una riduzione di costi, in valore assoluto, pari ad €/000 1.469.

Bilancio e Nota integrativa

	<i>Euro/migliaia</i>	<i>Euro/migliaia</i>
	Esercizio 13	Esercizio 12
7. Per servizi	➤ 43.543	33.342
di cui:		
<i>Spese per prestazioni di servizi vari</i>	<i>38.354</i>	<i>31.319</i>
➤ Premi di assicurazione	12.498	12.423
➤ Energia elett. Traz. e illum ramo gomma	1.880	2.057
➤ Energia illuminaz. Ramo ferro	123	
➤ Consumi idrici	347	128
➤ Metano riscaldamento e autotrazione	1.035	757
➤ Telefoniche(mobile+fissa)	372	333
➤ Servizi informatici	213	268
➤ Spese sanitarie	221	159
➤ Consulenze	264	58
➤ Spese legali(civile e contenzioso)	1.566	2.804
➤ Costi consortili Unico Campania	3.720	4.035
➤ Collegio sindacale	115	92
➤ Consiglio Amministrazione	240	136
➤ Comitato sorveglianza	21	23
➤ Consiglio di disciplina		0
➤ Buoni pasto	2.953	2.475
➤ Spese bancarie e postali	447	965
➤ Spese propaganda e pubblicità	31	8
➤ Viaggi e trasferte	60	49
➤ Appalti e pulizia	5.243	2.912
➤ Costi per movim.ne veicoli	915	1.288
➤ Vigilanza ramo ferro	1.727	
➤ Altre varie	929	348
➤ Manutenzione ramo ferro da addeb.Comune	3.434	
 <i>Spese per manutenzioni</i>	 5.188	 2.023

Sono indicati in questa voce tutti i costi certi, comprensivi di quelli di provenienza ramo ferro, derivanti dall'acquisizione di servizi strumentali all'esercizio dell'attività ordinaria di impresa.

Gli importi (sommati) più significativi riguardano: i premi del comparto assicurativo; i costi di gestione per la partecipazione al Consorzio Unicocampania (3.720 €/000); i costi per appalti pulizia, pari a 5.243 €/000; i costi per la movimentazione veicoli, pari a 914 €/000.

Rilevanti sono stati altresì i costi sostenuti per gli interventi manutentivi effettuati in particolare sulle infrastrutture ed impianti aziendali.

Inoltre il costo del Consiglio di amministrazione è stato pari a 240 €/000; quello per il Collegio sindacale a 115 €/000; quello per incarico consulente fiscale a 15 €/000; per incarico società di revisione 62 €/000.

Nella voce “altri” sono stati compresi anche costi sostenuti da ANM per formazione ed aggiornamento del personale (13 €/000); per la manutenzione del sistema di qualità e miglioramento dello stesso 7 €/000; per la customer care (5 €/000).

	<i>Euro/migliaia</i>	<i>Euro/migliaia</i>
	Esercizio 13	Esercizio 12
8. Per godimento beni di terzi	3.978	1.865

Per il ramo gomma l'importo è pari ad €/000 1.768.

Trattasi del canone del contratto di usufrutto stipulato il 11/10/2007 con l'Ente Autonomo Volturno per 137 autobus di cui:

- n° 26 modello Cityclass
- n° 13 modello Europolis
- n° 8 modello Vivacity
- n° 44 modello Citaro
- n°41 modello Citelis
- n°5 modello Breda M231 CU

Il restante importo di cui alla voce in oggetto si riferisce per lo più a canoni di concessione uso ponti radio e apparecchiature ricetrasmittenti (25 €/000) e a noleggi di macchine di ufficio e autoveicoli (83 €/000).

Per il ramo ferro l'importo complessivo è di €/000 2.211; la voce più significativa riguarda il canone di locazione del materiale rotabile, di proprietà della Committenza, pari ad €/000 2.057. L'importo residuo si riferisce ai canoni di locazione di autovetture aziendali e macchine elettroniche ufficio.

	<i>Euro/migliaia</i>	<i>Euro/migliaia</i>
	Esercizio 13	Esercizio 12
9. Per il personale	120.751	102.207

Sono compresi in questa voce, come di seguito esposto più dettagliatamente :

9a: Salari e stipendi: tutti gli emolumenti fissi e variabili che entrano a comporre la retribuzione al lordo di ritenute per imposte ed oneri sociali, nonché i compensi per lavori straordinari o altre indennità;

9b: Oneri sociali: oneri a carico dell'Azienda da corrispondere agli enti previdenziali ed assicurativi;

9c: Trattamento di fine rapporto che comprende l'accantonamento dell'esercizio e relativa rivalutazione del TFR maturato nell'esercizio a favore dei dipendenti ai sensi dell'art. 2120 c.c;

9e: Altri costi relativi direttamente o indirettamente al personale che non sono stati iscritti nelle precedenti sottovoci o nelle voci di cui ai precedenti punti B.6, B.7, B.8.

Di seguito il dettaglio:

Bilancio e Nota integrativa

	<i>Euro/migliaia</i>	<i>Euro/migliaia</i>
	Esercizio 13	Esercizio 12
a) Salari e stipendi	83.881	67.485
b) Oneri sociali		
➤ Inps	24.115	18.666
➤ Inail	1.655	1.244
➤ Fasi	29	19
➤ Previndai/ASSIDAI	65	65
	25.864	19.994
c) Trattamento di fine rapporto	6.433	6.641
d) Trattamento quiescenza e simili	754	822
e) Altri costi	3.819	7.265

Sulla dinamica dei costi, al di là dell'ingresso del nuovo personale della società incorporata in n° unità pari a 514, continua ad impattare l'effetto della politica adottata in passato per esodi incentivanti, oltre che la risoluzione spontanea o anticipata di rapporti di lavoro.

Quanto al costo di competenza dell'anno relativo al premio di produzione per il ramo gomma esso è pari a 1.045 €/000, mentre per il ramo ferro è pari a 591 €/000; entrambi gli importi sono stati erogati nel 2014.

La voce “salari e stipendi” comprende anche il costo per accantonamento ferie mentre la voce *altri costi* contiene anche gli oneri sostenuti per l'incentivo all'esodo del personale.

Nel corso del 2013 il personale in forza è il seguente:

	Ruolo	Dirigenti	Totale
Totale AL 31/12/2012	2.309	6	2.315
Entrati	509	5	514
Usciti	206	1	207
Totale AL 31/12/2013	2.612	10	2.622

	<i>Euro/migliaia</i>	<i>Euro /migliaia</i>
	Esercizio 13	Esercizio 12
10. Ammortamenti e svalutazioni	9.049	10.840

In questa voce sono stati indicati tutti gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali

a) ammortamenti immobilizzazioni immateriali	1.890	1.875
b) ammortamenti immobilizzazioni materiali	5.286	6.278
d) svalutazione crediti dell'attivo circolante	1.873	2.686

Tra gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali figurano quelli della categoria “migliorie su beni di terzi” che rileva le patrimonializzazioni effettuate nell'esercizio 2012 delle commesse lavori completate e collaudate.

Gli importi degli ammortamenti immateriali e materiali del ramo ferro, ricomprese nelle voci sopra riportate, ammontano rispettivamente a 43 €/000 e 343 €/000.

Quanto all'importo di 1.873 €/000 trattasi per lo più della ulteriore svalutazione del credito verso Unico Campania (1.553 *euromigliaia*), per la quale si rimanda al punto **C.II.3** dello stato patrimoniale: *Crediti verso imprese collegate*.

Bilancio e Nota integrativa

	<i>Euro/migliaia</i>	<i>Euro/migliaia</i>
	Esercizio 13	Esercizio 12
11. Variazione rimanenze	656	315
Variazione in diminuzione dell'esercizio	(656)	(315)

Per tale voce, comprensiva del ramo ferro, si rimanda al dettaglio indicato alla voce "Rimanenze di magazzino" dello Stato patrimoniale.

	<i>Euro/migliaia</i>	<i>Euro/migliaia</i>
	Esercizio 13	Esercizio 12
12. Accantonamenti rischi ed oneri	10.077	4.605

Come già rilevato alla voce B.3 dello Stato patrimoniale, nella summenzionata voce, che ha riguardato il solo ramo gomma, è compreso:

- 1) l'accantonamento per la copertura di eventuali oneri futuri derivanti dall'esito di giudizi per contenzioso civile ancora in corso per 278 *Euro/migliaia*;
- 2) l'accantonamento per imposte future per 1.238 *Euro/migliaia*;
- 3) l'accantonamento di 26 *Euro/migliaia* per spese future varie, ragionevolmente certe e determinabili alla data di chiusura dell'esercizio nell'ammontare, ma non nella decorrenza temporale;
- 4) l'importo più significativo di 8.534 €/000 e' relativo all'accantonamento per rischio contenzioso lavoro e per cui si rimanda alla voce "fondi rischi ed oneri" dello SP passivo.

	<i>Euro/migliaia</i>	<i>Euro/migliaia</i>
	Esercizio 13	Esercizio 12
13. Altri accantonamenti	3.067	2.061

Nella voce del solo ramo gomma è compreso l'accantonamento per le franchigie assicurative per 1.973 €/000.

Il restante importo è relativo all'accantonamento per penalità contrattuali da parte di Comune e Provincia per cui si rimanda alla voce dello Stato patrimoniale passivo :*"fondi rischi futuri"*.

	<i>Euro/migliaia</i>	<i>Euro/migliaia</i>
	Esercizio 13	Esercizio 12
14. Oneri diversi di gestione	3.135	1.604

Questa voce comprende tutti i costi della gestione caratteristica non iscrivibili in altre voci dell'aggregato B, nonché i costi di natura tributaria che non rappresentano costi accessori di acquisto tra cui:

- imposte di bollo, che comprendono i costi sostenuti per la regolarizzazione della documentazione amministrativa effettuati a tale titolo all'Ufficio del registro o ad altri autorizzati (DPR 642/72);
- tasse di concessione governativa, che comprendono il costo sostenuto dall'Azienda derivante dall'applicazione del DPR 641/72;
- tassa sui rifiuti solidi urbani, comprendente il costo derivante dall'applicazione del DLgs 507/93 di cui alla voce "imposte e tasse deducibili";
- altre imposte e tasse, comprendenti il costo relativo alle imposte e tasse non correlate al reddito di esercizio che non possono essere inserite nelle voci precedenti;
- contributi associativi al Cral e altre associazioni di categoria;
- abbonamenti a giornali e riviste;
- perdite su crediti derivanti da riconoscimenti giudiziali o transazioni, fallimento debitore o prescrizione.

Per il ramo gomma di seguito il dettaglio della voce per complessivi €/000 2.018:

	<i>Euro/migliaia</i>	<i>Euro/migliaia</i>
	2013	2012
a) oneri tributari		
➤ Oneri per sorveglianza governativa	19	41
➤ Bolli e registrazioni	13	28
➤ Imposte registro	521	
➤ Tassa possesso automezzi	315	316
➤ Imposte e tasse varie(tarsu, ici)	828	1.011
	1.696	1.396
b) spese generali		
➤ Perdite su crediti	150	4
➤ Contributi associativi	151	177
➤ Contributo CRAL	0	0
➤ Libri, giornali e riviste	22	28
	323	209

Per il ramo ferro, l'importo ricompreso nella voce è di complessivi €/000 1.117; la voce maggiormente rappresentativa riguarda la TARES dovuta per l'esercizio in commento pari a €/000 896.

C. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

<i>Euro/migliaia</i>	<i>Euro/migliaia</i>
Esercizio 13	Esercizio 12

Bilancio e Nota integrativa

16. PROVENTI FINANZIARI

16.a) da recupero crediti iscritti nell'attivo circolante	7.437	0
16.d.4): interessi su depositi bancari	6	4

L'importo più significativo della voce, comprensiva anche della quota del ramo ferro per 6 €/000, riguarda il ramo gomma per l'importo di 7.424 €/000 che è relativo alla seconda tranche quota interessi e rivalutazioni sanciti da sentenza di assegnazione del credito verso la Regione Campania. L'importo è stato incassato ai sensi dell'atto di precetto h05400/2013 nel mese di luglio 2013.

	<i>Euro/migliaia</i> Esercizio 13	<i>Euro/migliaia</i> Esercizio 12
17. Interessi passivi ed altri oneri verso:	7.113	5.752
a) Imprese controllate		
b) Imprese collegate		
c) Enti pubblici di riferimento		
d) Altri	7.113	5.752

L'importo più significativo di 5.765 €/000 è relativo agli oneri finanziari maturati sulle anticipazioni bancarie richieste per la gestione ordinaria delle attività di esercizio in periodi di insufficienti disponibilità liquide immediate per entrambi i rami di azienda.

Il restante importo è relativo ad interessi di mora verso fornitori e/o verso Erario a seguito accessi a piani di dilazione.

E. PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

	<i>Euro/migliaia</i> Esercizio 13	<i>Euro/migliaia</i> Esercizio 12
20. Proventi straordinari	5.539	4.562

Per il ramo gomma:

b) Tra le sopravvenienze attive, gli importi più rilevanti sono relativi a:

- 2.033 €/000 relativi al finanziamento per la copertura dei maggiori oneri sostenuti per la malattia anno 2012 e di cui all'istanza presentata nell'esercizio. L'importo è stato iscritto al 100%, come da comunicazioni ufficiali dell'Associazione di categoria, atteso che il decreto interministeriale lavoro-trasporti di ripartizione degli importi spettanti è in fase di nulla osta e ha previsto un capitolo di spesa che garantirà l'integrale copertura;
- 1.097 €/000 relativi ad un maggiore riconoscimento del finanziamento oneri malattia 2009 e regolarmente incassati nell'esercizio 2013;
- 300 €/000 derivante da una transazione premio con Compagnia Assicurativa.

Per il ferro l'importo confluito nella voce in commento è pari a 609 €/000 e l'importo più significativo, pari a 232 €/000, è inerente alla contabilizzazione del rimborso INPS degli oneri di malattia per l'anno 2010; il residuo riguarda rettifiche di poste o di ricavi sopravvenuti di esercizi precedenti.

	<i>Euro/migliaia</i> Esercizio 13	<i>Euro/migliaia</i> Esercizio 12
21. Oneri straordinari	5.266	1.840

Per la gomma:

Nella voce sono imputate:

- **sopravvenienze** passive per 1.661 €/000, il cui importo più rilevante (1.369 €/000) riguarda fatture della società Eni relative al periodo ott 2009-luglio 2010 pervenute con ritardo e mai accantonate in assenza della certezza del quantum;

Bilancio e Nota integrativa

- **oneri derivanti** da revisione/ristrutturazione debiti per 771 €/000 relativi ad un accordo transattivo con il fornitore del servizio appalti e pulizia che ha previsto il rientro della esposizione debitoria mediante un piano rateale ma includendo oneri aggiuntivi;
- **oneri e sanzioni** per 1.406 €/000 dovuti principalmente agli importi versati a titolo di sanzione in sede di versamenti di imposte effettuati oltre i termini di legge e a mezzo avvisi;
- 1.141 €/000 relativi ai **risarcimenti danni** verso la società Sigla. L'importo rilevato a titolo oneri e sanzioni e' risultato eccedente rispetto agli accantonamenti effettuati nei precedenti esercizi.

La voce del ramo ferro confluita è pari a 270 €/000 e riguarda rettifiche o la contabilizzazione di costi di precedenti esercizi.

	<i>Euro/migliaia</i>	<i>Euro/migliaia</i>
	Esercizio 13	Esercizio 12
22. Imposte sul reddito	5.961	5.512
ires		
irap	5.486	4.591
+rilascio imposte anticipate irap	157	1.034
+ rilascio imposte anticipate ires	431	
-Imposte anticipate irap	-113	-113

L'imponibile fiscale Ires è stato completamente assorbito da una perdita fiscale pregressa; pertanto, le imposte sul reddito indicate in bilancio sono riferite alla sola Irap dovuta per il 2013 (5.486 €/000) ai sensi del DLgs 446/97 istitutivo dell'imposta in questione e delle numerose integrazioni e correzioni introdotte dal Dl. 506 del 31/12/1999 e sm.

Il rilascio delle imposte anticipate IRES riguarda il solo ramo ferro; i riversamenti delle imposte anticipate sia IRES che IRAP hanno decrementato il relativo credito presente in bilancio.

Per il ramo ferro tra i rigiri IRES piu' significativi si segnalano:

-lo storno per utilizzo fondi rischi anni precedenti per complessivi K/€ 1.221, di cui k/€ 775 relativo al fondo cause lavoro e K/€ 446 per altri accantonamenti:

-lo storno di parte della perdita fiscale pregressa che ha prodotto riversamenti per k/€290.

Per il ramo gomma sono state calcolate imposte anticipate ai soli fini Irap derivanti dalla indeducibilità temporanea di accantonamenti rischi

Non sono state calcolate imposte anticipate Ires non sussistendo la ragionevole certezza di conseguire imponibili fiscali nei successivi esercizi (principio contabile OIC 25)

Di seguito il dettaglio:

RIVERSAMENTO IMPOSTE ANTICIPATE ESERCIZI PRECEDENTI

Riversamento imposte anticipate bilancio 2013	IRES	IRAP	Riversamento imposte anticipate bilancio 2012	IRES	IRAP
RAMO FERRO			RAMO GOMMA		
TARSU 2012	0				
Inter. Pass. Di mora anno	3				
Quota spesa di rappres. 2007	0	0			
Quote associative anno prec.	14				
Quota sp.man. '11 ecc. il 5%	5	5			
Quota sp.man. '10 ecc. il 5%	4	4			
Tarsu anni precedenti	0				
Storno f.do sval.magazzino	0	0			
Storno altre partite	1.221	0			
1/18 avviamento	29	29			
Storno quota perd.IRES 2010	290				
Totale	1.566	38			
Quota riversata	431	2			
RAMO GOMMA					
Accant.rischio legale		279	Accant.rischio legale		2.858
Accantonamento franchigia		1.973			
Accantonamenti spese varie		28	Accantonamenti spese varie		24
TOTALE		2.280	TOTALE		2.882
Quota riversata		113	Quota riversata		143
Azzeramento imp. antic.2012		(3.159)	Rilascio fondi		(607)
Quota riversata		(157)	Rilascio f.do svalut c/ Regione e esub. franchig.		(20.800)
			TOTALE		(22.814)
			Quota riversata		(1.133)

Si precisa che la la dicitura *ramo gomma e ramo ferro* e' stata utilizzata per la descrizione in dettaglio dei valori di bilancio ascrivibili rispettivamente alla società ANM e ex Metronapoli,

incorporata nella società ANM. Il totale rileva i valori del bilancio unico della società ANM spa, a seguito operazione di fusione.

Nota integrativa – Altre informazioni

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

Rapporti con la capogruppo Napoli Holding Srl, con il Comune di Napoli e con altre società dallo stesso controllate

A fine esercizio la Napoli Holding Srl è diventata azionista di riferimento con il 100% del pacchetto azionario.

Il rapporto con il Comune di Napoli è regolato da contratti di servizio aggiornati di anno in anno con delibere di Giunta e Consiglio Comunale; per l'anno 2013 il programma di esercizio è stato formalizzato, sia per il settore gomma che per il settore ferro, con delibera G.C. n. 1072/2013.

Le società controllate dal Comune di Napoli con le quali si sono intrattenuti rapporti commerciali sono di seguito riportate con i relativi importi:

ARIN SpA per €/000 189;

NAPOLIPARK Srl (ora Napoli Holding) per €/000 1.673;

ANEA per €/000 10.

Di seguito, in euro/migliaia, i dati essenziali dell'ultimo Bilancio della Napoli Holding Srl:

STATO PATRIMONIALE
STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

Bilancio e Nota integrativa

Importi in €/000	2012	2011
Immobilizzazioni immateriali	21	23
Immobilizzazioni materiali	2.904	3.090
Immobilizzazioni finanziarie	78.573	0
Rimanenze	176	225
Crediti verso Clienti	239	192
Crediti verso Controllanti	24.149	20.431
Crediti Tributari	877	302
Crediti per imposte anticipate	399	179
Crediti verso altri	61	37
Disponibilità liquide	396	1.130
Ratei e risconti	17	79
TOTALE ATTIVO	107.812	25.688
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO		
Importi in €/000	2012	2011
Capitale	81.500	6.500
Riserva Legale	75	66
Altre Riserve	4.948	1.357
Utile (Perdita) di esercizio	116	190
Fondi per imposte, anche differite	106	106
Altri Fondi	503	259
T.F.R.	1.851	1.831
Debiti Verso Banche	6.212	6.622
Debiti Verso Fornitori	4.949	3.736
Debiti Verso Controllate	865	0
Debiti Verso Controllanti	798	347
Debiti Tributari	4.128	3.345
Debiti Verso Istituti Previdenziali	516	471
Altri Debiti	1.081	738
Ratei e risconti	164	120
TOTALE PASSIVO	107.812	25.688
CONTI D'ORDINE	152	152
CONTO ECONOMICO		
Importi in €/000	2012	2111
VALORE DELLA PRODUZIONE	17.910	17.191
COSTI DELLA PRODUZIONE	17.531	15.903
Differenza valori e costi di produzione	379	1.288
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	(345)	(259)
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	443	-17
Risultato ante imposte	477	1.012
Imposte sul reddito	(361)	(822)
Utile (Perdita) d'esercizio	116	190

ALTRE INFORMAZIONI

- Non esistono categorie di azioni diverse da quelle ordinarie.
- La società non ha emesso azioni di godimento ed obbligazioni convertibili in azioni, nè titoli o valori simili.
- La società non ha in portafoglio azioni proprie.
- La società non ha svolto nel corso dell'esercizio attività di ricerca e sviluppo.
- La società non ha oneri finanziari imputati ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.
- La società non ha crediti esigibili oltre i 5 anni.
- La società ha debiti esigibili oltre i 5 anni assistiti da garanzie reali su beni sociali.
- La Società ha realizzato ricavi e crediti esclusivamente nel territorio nazionale.
- Non vi sono strumenti finanziari emessi dalla società.
- Vi sono stati finanziamenti effettuati dai soci.
- Non vi sono patrimoni né finanziamenti destinati.
- Non vi sono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Così come richiesto dal principio contabile OIC n. 4 sulla fusione, si riportano, di seguito, i prospetti contenenti gli importi risultanti dal bilancio del precedente esercizio (al 31/12/2012) sia della società incorporata (ramo ferro) che della società incorporante (ramo gomma).

Bilancio e Nota integrativa

	RAMO GOMMA	RAMO FERRO	TOTALI	RAMO GOMMA	RAMO FERRO	TOTALE
	31/12/2012	31/12/2012	ferro/gomma	31/12/2013	31/12/2013	ferro/gomma
Stato Patrimoniale attivo						
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI						
I-CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI						
TOTALE CREDITO VERSO SOCI						
B) IMMOBILIZZAZIONI						
I-IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI						
1. Costi di impianto di impianto ed ampliamento						
2. Costi di ricerca e sviluppo						
3. Diritto di brevetto ind.li e utilizzo opere di ing.ria						
4. Concessioni e licenze, marchi, diritti e simili	94.898	34.563	129.461	74.470	51.205	125.676
5. Avviamento						
6. Immobilizzazioni in corso ed acconti						
4. Altri beni (migliorie su beni di terzi)	7.178.822			5.384.116		5.384.116
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	7.273.720	34.563	7.308.283	5.458.587	51.205	5.509.792
II-IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI						
1. Terreni e fabbricati	5.387.285	4.724.749	10.112.034	5.059.376	4.548.916	9.608.292
2. Impianti e macchinari	25.031.791	87.510	25.119.301	23.292.835	70.220	23.363.055
3. Attrezzature ind.li e comm.li	333.943	264.969	598.912	280.128	476.246	756.374
4. Altri beni (migliorie su beni di terzi)						
5. Immobilizzazioni in corso ed acconti	5.351.753	252.525	5.604.278	5.364.468		5.364.468
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	36.104.772	5.329.753	41.434.525	33.996.807	5.095.382	39.092.189
III-IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE						
1. Partecipazioni in:						
a) imprese controllate						
b) imprese collegate	219.979	11.486	231.465	106.359	11.486	117.845
c) altre imprese						
2. Crediti:						
a) imprese controllate						
b) imprese collegate						
c) verso enti pubblici di riferimento						
d) verso altri	54.228	55.459	109.687	54.228		54.228
3. Altri titoli						
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	274.207	66.945	341.152	160.587	11.486	172.073
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	43.652.699	5.431.261	49.083.960	39.615.981	5.158.073	44.774.054
C) ATTIVO CIRCOLANTE						
I-RIMANENZE						
1. Materie prime sussidiarie e di consumo	3.481.042	638.981	4.120.023	4.091.227	684.955	4.776.182
2. Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati						
3. Lavori in corso di ordinazione						
4. Prodotti finiti e merci						
5. Acconti						
6. Altri						
TOTALE RIMANENZE	3.481.042	638.981	4.120.023	4.091.227	684.955	4.776.182
II-CREDITI						
1. verso utenti e clienti (entro l'esercizio)	9.667.829	9.039.921	18.707.750	15.871.375	1.598.375	17.469.750
2. verso imprese controllate						
3. verso imprese collegate (entro l'esercizio)	14.851.057		14.851.057	4.498.212	8.221.931	12.720.143
4. verso imprese controllanti: Comune di Napoli NH	295.525.142	167.873.806	463.398.948	138.438.731	66.351.245	204.789.976
-contratto di servizio				135.179.142		
-altri progetti				1.567.017		
-verso NH				1.692.572		
4-bis) crediti tributari	1.981.797	4.947.493	6.929.290	3.533.196	877.453	4.410.649
4-ter) imposte anticipate	155.512	1.269.082	1.424.594	113.197	836.417	949.614
5- verso altri:	44.208.809		44.208.809	14.254.242	1.096.628	15.350.870
5.a) verso enti pubblici: (oltre l'esercizio)	43.289.224	-	43.289.224	11.649.404	-	11.649.404
Regione per contributi sentenza tar	24.099.577					
Regione per contributi in conto impianti	6.400.594			4.911.718		4.911.718
Ministero del Lavoro	6.159.317			6.737.686		6.737.686
Ministero dei trasporti ed infrastrutture (fatture da emettere)	6.629.746					
Governo centrale per rinnovo contrattuale	-					
5.b) verso altri	919.585	837.599	1.757.184	912.265	1.096.628	2.008.893
entro l'esercizio	520.904	837.599	1.358.503	238.192	1.041.169	1.279.361
oltre l'esercizio	398.681		398.681	674.073	55.459	729.533
TOTALE CREDITI	366.390.147	183.967.901	550.358.048	175.016.381	78.982.049	253.998.430
III-ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI						
IV-DISPONIBILITA' LIQUIDE						
1. denaro e valori in cassa		14.195	14.195		8.140,29	8.140,29
2. depositi postali e bancari	1.127.245	111.056	1.238.301	88.268.496	3.811.069,97	92.079.565,61
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	1.127.245	125.251	1.252.496	88.268.496	3.819.210	92.087.706
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	370.998.434	184.732.133	555.730.567	267.376.104	83.486.214	350.862.318
D) RATEI E RISCONTI	1.286.004	85.201	1.371.205	3.148.905	3.818.588	6.967.493
TOTALE ATTIVO	415.937.137	190.248.595	606.185.732	310.140.990	92.462.875	402.603.865
conti d'ordine	375.424.228	2.948.489	378.372.717	333.504.897	3.361.998	336.866.895

Bilancio e Nota integrativa

	RAMO GOMMA	RAMO FERRO	TOTALE	RAMO GOMMA	RAMO FERRO	TOTALI
Stato Patrimoniale passivo	31/12/2012	31/12/2012	gomma/ferro	31/12/2013	31/12/2013	gomma/ferro
A) PATRIMONIO NETTO						
I-CAPITALE SOCIALE	90.000.000	31.032.748	121.032.748	90.000.000		90.000.000
II-RISERVA DA SOVRAPPREZZO AZIONI						
III-RISERVE DA RIVALUTAZIONE						
IV-RISERVA LEGALE	639.628	178.502	818.130	639.628		639.628
V-RISERVE STATUTARIE						
VI-RISERVA AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO						
VII-ALTRE RISERVE:	31.980.384		31.980.384	31.980.384		62.393.108
<i>c) trasferimenti in conto capitale</i>	<i>31.980.384</i>			<i>31.980.384</i>		<i>31.980.384</i>
<i>diversamenti socio in c futuro aumento capitale sociale</i>						
<i>E)AVANZO FUSIONE</i>						30.412.724
VIII-UTILI(PERDITE)PORTATI A NUOVO	- 26.200.034	- 3.569.821	- 29.769.855	- 33.236.955		- 33.236.955
IX-UTILE(PERDITA)DELL'ESERCIZIO	- 7.036.921	2.874.913	- 4.162.008	- 24.213.100	2.758.065	- 21.870.573
TOTALE PATRIMONIO NETTO	89.383.057	30.526.342	119.909.399	65.169.957	2.758.065	97.925.207
B) FONDI RISCHI ED ONERI						
1. Per trattamento quiescenza e simili						
2. Per imposte	4.114.461	805.329	4.919.790	2.700.816	464.329	3.165.145
3. Altri	24.028.983	2.264.000	26.292.983	22.032.038	1.042.868	23.074.896
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI	28.143.445	3.069.329	31.212.774	24.732.854	1.507.187	26.240.041
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	46.367.179	4.728.697	51.095.876	39.187.207	4.476.030	43.663.237
D)DEBITI						
4.debiti verso banche	94.428.766	77.830.994	172.269.760	8.674.768	6.002.322	14.577.090
7.debiti verso fornitori(entro l'esercizio)	48.167.553	34.890.400	83.057.953	37.545.997	43.283.873	80.829.870
9.debiti verso imprese controllate(oltre l'esercizio)						
10.debiti verso imprese collegate(oltre l'esercizio)						
11.debiti verso imprese controllanti(oltre l'esercizio)	3.066.291	18.560.434	21.626.725	3.066.291	4.379.935	7.446.226
12.debiti tributari(entro l'esercizio)	65.135.867	15.361.415	80.497.282	75.682.291	12.015.416	87.697.707
13.debiti verso istituti di previdenza:	10.764.400	1.854.533	12.618.933	4.854.859	1.944.352	6.799.211
<i>entro l'esercizio</i>	<i>8.978.879</i>	<i>1.854.533</i>	<i>10.833.412</i>	<i>3.491.698</i>	<i>1.712.424</i>	<i>5.204.122</i>
<i>oltre l'esercizio</i>	<i>1.785.521</i>			<i>1.363.162</i>	<i>231.928</i>	<i>1.595.089</i>
14.debiti verso altri	13.028.926	2.398.796	15.427.722	11.408.687	2.283.933	13.692.620
<i>entro l'esercizio</i>	<i>12.561.140</i>	<i>2.398.796</i>	<i>14.959.936</i>	<i>10.940.901</i>	<i>2.283.933</i>	<i>13.224.834</i>
<i>oltre l'esercizio</i>	<i>467.786</i>		<i>467.786</i>	<i>467.786</i>		<i>467.786</i>
TOTALE DEBITI	234.591.803	150.896.572	385.488.375	141.232.893	69.909.832	211.142.725
E) RATEI E RISCONTI	17.461.654	1.027.655	18.479.309	18.462.895	5.179.760	23.632.655
TOTALE PASSIVO	415.937.137	190.248.595	606.185.732	288.775.806	83.830.873	402.603.865
<i>conti d'ordine</i>	<i>375.424.228</i>	<i>2.948.489</i>	<i>378.372.717</i>	<i>333.504.897</i>	<i>3.361.998</i>	<i>336.866.895</i>

Bilancio e Nota integrativa

	RAMO GOMMA	RAMO FERRO	TOTALI	RAMO GOMMA	RAMO FERRO	TOTALE
						ferro/gomma
Conto economico	31/12/2012	31/12/2012	31/12/2012	31/12/2013	31/12/2013	31/12/2013
1. Valore della produzione						
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	142.598.496	52.934.905	195.533.401	128.788.005	51.101.043	179.889.048
5. Altri ricavi e proventi	30.112.782	7.593.879	37.706.661	9.362.391	6.075.620	15.438.011
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	172.711.278	60.528.784	233.240.062	138.150.396	57.176.663	195.327.059
B) COSTI DELLA PRODUZIONE						
6. Per materie prime, sussidiarie e di consumo	14.370.954	6.168.072	20.539.026	12.156.622	6.734.110	18.890.732
7. Per servizi	33.342.176	20.087.182	53.429.358	27.286.934	16.255.792	43.542.726
8. Per godimento beni di terzi	1.865.026	2.244.975,00	4.110.001	1.767.624	2.210.180	3.977.804
9. Per il personale	102.206.955	24.531.356	126.738.311	96.636.301	24.114.215	120.750.516
a) salari e stipendi	67.485.118	18.136.519	85.621.637	66.538.993	17.341.510	83.880.503
b) oneri sociali	19.993.815	5.085.216	25.079.031	20.573.850	5.290.562	25.864.212
c) accantonamento tfr	6.641.328	1.202.049	7.843.377	5.306.527	1.126.342	6.432.869
d) trattamento quiescenza e simili	821.788		821.788	754.171		754.171
e) altri costi	7.264.906	107.572	7.372.478	3.462.969	355.801	3.818.760
10. Ammortamenti e svalutazioni	10.840.079	507.849	11.347.928	8.652.474	396.601	9.049.075
a) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	6.278.999	356.931	6.635.930	4.942.807	343.356	5.286.163
b) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.875.498	62.918	1.938.416	1.846.904	43.245	1.890.149
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni						-
d) svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante	2.685.582	88.000	2.773.582	1.862.762	10.000	1.872.762
11. Variazioni delle rimanenze	314.612	132.217	446.829	- 610.185	- 45.974	- 656.159
12. Accantonamento per rischi	4.604.991	697.962	5.302.953	10.077.164		10.077.164
13. Altri accantonamenti	2.061.370		2.061.370	3.067.455		3.067.455
14. Oneri diversi di gestione	1.603.603	875.605,00	2.479.208	2.018.100	1.116.925	3.135.025
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	171.209.767	55.245.218	226.454.985	161.052.489	50.781.849	211.834.338
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-)	1.501.511	5.283.566	6.785.077	- 22.902.093	6.394.814	- 16.507.279
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI						
15. Proventi da partecipazioni						
16. Altri proventi finanziari	3.608	1.509	5.117	7.430.636	6.479	7.437.115
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni						
da recupero crediti				7.430.636		7.430.636
d) diversi dai precedenti:						
4. da interessi su depositi bancari	3.608	1.509	5.117		6.479	6.479
17. Interessi passivi ed altri oneri finanziari	5.752.211	2.519.968	8.272.179	5.028.254	2.084.918	7.113.172
a) imprese controllate						
b) imprese collegate						
c) enti pubblici di riferimento						
d) altri	5.752.211	2.519.968	8.272.179	5.028.254	2.084.918	7.113.172
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (15+16-17)	- 5.748.603	- 2.518.459	- 8.267.062	2.402.382	- 2.078.439	323.943
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
18. Rivalutazioni:						
rivalutazioni immobilizzazioni finanziarie						
19. Svalutazioni						
svalutazioni imm.ni finanziarie						
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI						
20. Proventi straordinari	4.562.288	1.711.464	6.273.752	4.929.578	609.477	5.539.055
a) plusvalenze da alienazioni						
b) sopravvenienze attive	4.562.288	1.701.464	6.263.752	4.929.578	609.477	5.539.055
d) altri		10.000	10.000			
21. Oneri straordinari	1.840.363	217.163	2.057.526	4.995.555	270.056	5.265.611
a) minusvalenze da alienazioni	1.054		1.054			
c) altri oneri straordinari di reddito	1.839.309	217.163	2.056.472	4.995.555	270.056	5.265.611
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (19+20-21)	2.721.925	1.494.301	4.216.226	- 65.976	339.421	273.445
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	- 1.525.167	4.259.408	2.734.241	- 20.565.687	4.655.796	- 15.909.891
22) IMPOSTE SUL REDDITO						
a) imposte correnti IRAP ED IRES	4.591.112	1.950.295	6.541.407	4.020.636	1.465.066	5.485.702
b)rilascio imposte anticipate irap				155.512	1.876	157.388
c)rilascio imposte anticipate ires	1.033.760	565.800	467.960		430.789	430.789
d'imposte anticipate irap	- 113.118		- 113.118	-113197		-113197
UTILE O PERDITA DELL'ESERCIZIO	- 7.036.921	2.874.913	- 4.162.008	- 24.628.638	2.758.065	- 21.870.573

PROPOSTE DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO ALL'ASSEMBLEA ORDINARIA

Signori Azionisti,

Vi ho relazionato sinora sul Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2013 della Vostra Società che evidenzia una perdita di esercizio di euro 21.870.573; si propone l'approvazione, unitamente alla Relazione sulla gestione.

L'AMMINISTRATORE UNICO